



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
Lucio Fontana**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2019-2022

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 dicembre 2018
aggiornato e modificato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 ottobre 2019
aggiornato e modificato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 ottobre 2020

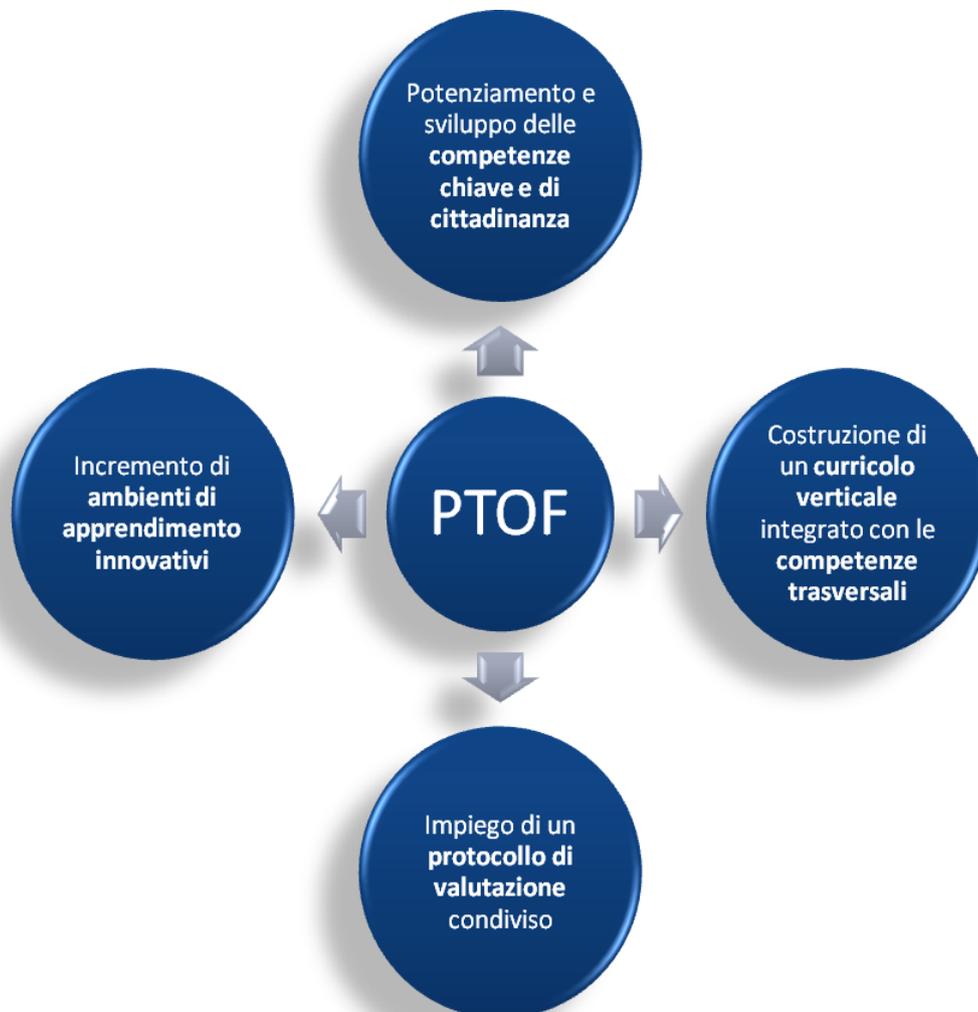


INDICE

PREMESSA	p. 3
INTRODUZIONE	p. 4
I. PRIORITA' STRATEGICHE Sintesi dei risultati delle prove INVALSI Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	p. 4
II. PIANO DI MIGLIORAMENTO - sintesi	p. 7
III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA Presentazione del contesto e della scuola L'organizzazione scolastica: utenza e orari Gli spazi e le attrezzature Le risorse professionali L'organizzazione Incarichi Commissioni Funzioni Strumentali Le azioni educative Integrazione ed Inclusione Valutazione Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale Intercultura Educazione ambientale Orientamento Metodologie didattiche Il curriculum Orario minimo delle discipline Adesione a patti territoriali Servizi aggiuntivi Progetti e attività	p. 10
IV. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	p. 64
V. ALLEGATI Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Piano di Miglioramento Piano annuale per l'Inclusività <i>Laboratorio attivo</i> (progetto di sostegno diffuso) Protocollo per alunni con D.S.A. Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri Vademecum alunni con Bisogni Educativi Speciali Protocollo di Valutazione	p. 67

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Lucio Fontana" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 6164/IV.1 del 12 novembre 2018;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 6 dicembre 2018;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 dicembre 2018;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



INTRODUZIONE - la *Vision* della scuola

L'attività dell'Istituto Comprensivo Lucio Fontana si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

La *Vision* dell'Istituto Comprensivo Lucio Fontana si esprime attraverso l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e allo sviluppo degli aspetti della personalità e delle competenze fondamentali, intese come:

- curiosità** - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo;
- creatività** - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;
- critica** - la capacità di analizzare informazioni e idee e di formulare pensieri e giudizi ponderati;
- comunicazione** - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;
- collaborazione** - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;
- compassione** - la capacità di entrare in empatia con gli altri e di agire di conseguenza;
- cura di sé** - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;
- cittadinanza** - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva. *

*le competenze sono mutuare da Ken Robinson, Lou Aronica, *Scuola creativa. Manifesto per una nuova educazione*, Edizioni Erickson 2016

I. PRIORITÀ STRATEGICHE (la Mission)

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'albo elettronico della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La *Mission* della nostra scuola, ovvero il "mandato" e l'obiettivo strategico – la spiegazione di che cosa intendiamo fare per adempiervi –, trova corrispondenza nelle Priorità strategiche.

In considerazione del delicato momento dell'avvio di questo anno scolastico 2020-21 il MIUR con apposita nota n. 17377 del 28/09/2020 ha prorogato l'aggiornamento annuale dei documenti strategici (RAV/PdM/Rendicontazione sociale) alla data di inizio della fase delle iscrizioni, al fine di consentire di rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, solo se necessario, alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione a:

- le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative;
- l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

Di conseguenza, il presente Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto potrà essere ulteriormente adeguato in coerenza con gli altri documenti strategici.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
 - Ridurre la varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica.
2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
 - Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza
3. RISULTATI A DISTANZA
 - Promuovere un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
 - Diminuire la percentuale di varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica
2. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
 - Adottare diffusamente il curriculum verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.
3. RISULTATI A DISTANZA
 - Strutturare un sistema efficace ed oggettivo di monitoraggio dei risultati a distanza.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le competenze chiave sono ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Appare inoltre importante considerare la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) che appaiono in linea o leggermente superiori ai risultati nazionali per tutti gli studenti.

Tuttavia, non tutte le classi hanno conseguito punteggi uguali o superiori a quelli nazionali e appaiono delle disparità a livello di risultati tra sezioni.

Inoltre, non tutti gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Per tali ragioni, la scuola incentiva la progettazione di percorsi formativi per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, mediante la strutturazione di UDA comuni e non.

La condivisione tra i docenti di linee metodologiche innovative, attuate con sempre maggiore sistematicità, favorisce la conoscenza di nuovi approcci educativi soprattutto ispirati alla A.E.

La valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti deve essere maggiormente condivisa ed applicata in modo più sistematico.

Relativamente alle pratiche valutative e ai risultati scolastici, i dati mostrano ancora una varianza fra le classi, pur rilevando una sua riduzione nel progredire degli anni, grazie alle azioni di miglioramento intraprese dalla scuola.

Si ritiene dunque prioritario proseguire il lavoro per uniformare le pratiche valutative nella sec. I Grado per l'area linguistica.

Per quanto concerne i risultati a distanza è stato già avviato un sistema di raccolta dati tra il nostro Istituto e le scuole di riferimento, da perfezionare ed estendere ad altri indirizzi di studio per rendere il monitoraggio più efficace e sistematico.

Sintesi dei risultati delle prove INVALSI 2019*

*Nell'a.s. 2019-20 le Prove Nazionali non sono state somministrate a causa dell'emergenza epidemiologica e relativa sospensione delle attività didattiche in presenza. I risultati che seguono sono pertanto ancora riferiti alle ultime Prove Invalsi - a.s. 2018-19.

L'analisi compiuta dalla F.S. Valutazione ed autovalutazione dopo la restituzione dei dati delle rivelazioni degli apprendimenti ad opera dell'INVALSI rivela quanto segue:

Per le Seconde di Scuola Primaria

- I risultati complessivi rispetto ai livelli di Lazio, Centro e Italia in Italiano sono sempre superiori.
- Il livello delle femmine risulta superiore a quello dei maschi sia in Italiano che in matematica. In entrambe le discipline i livelli medi sono sempre superiori rispetto a quelli di Lazio, Centro, Italia.
- Sia in Italiano che in Matematica, rispetto ai livelli di Lazio, Centro e Italia, gli alunni regolari risultano in linea, gli alunni posticipatari inferiori; non risultano alunni anticipatari.
- Rispetto ai livelli di Lazio e Centro e Italia, quello dei nativi (alunni nati in Italia o all'estero con almeno un genitore nato in Italia) risulta in linea in italiano, superiore in matematica; non risultano né alunni S1 (alunni nati all'estero da entrambi i genitori nati all'estero), né alunni S2 (alunni nati in Italia con entrambi i genitori nati all'estero).
- Rispetto all'Italia, la variabilità tra le classi è più alta di quella nazionale.

Per le Quinte di Scuola Primaria

- Rispetto ai livelli di Lazio, Centro e Italia, i risultati sono in linea in Italiano e in Inglese (sia Reading che Listening), superiori in matematica, con un miglioramento dell'andamento negli ultimi tre anni.
- Rispetto ai livelli di Lazio, Centro e Italia, in Italiano sia le femmine che i maschi hanno ottenuto risultati superiori; in Matematica le femmine risultati leggermente superiori e i maschi in linea; in Inglese (sia nel Reading che nel Listening) sia le femmine che i maschi risultati superiori.
- Rispetto ai livelli di Lazio, Centro e Italia gli alunni regolari risultano in linea sia in Italiano che in Matematica, leggermente superiori in Inglese (sia nel Reading che nel Listening); i posticipatari leggermente inferiori in Italiano, in Matematica nell'Inglese Listening, in linea nell'Inglese Reading.
- Rispetto ai livelli di Lazio e Centro e Italia, quello dei nativi (alunni nati in Italia o all'estero con almeno un genitore nato in Italia) risulta leggermente superiore in italiano e in Inglese (sia Reading che Listening), in linea in matematica; quello degli alunni S2 (alunni nati in Italia con entrambi i genitori nati all'estero) risulta ovunque decisamente superiore; non risultano alunni S1 (alunni nati all'estero da entrambi i genitori nati all'estero).
- Rispetto all'Italia, la variabilità tra le classi rispetto al dato nazionale è inferiore in Italiano, leggermente superiore in Inglese (sia Reading che Listening), maggiormente superiore in Matematica. Tuttavia, tale variabilità, se riferita all'indice di background familiare (ESCS), risulta ovunque 1/3 inferiore di quella italiana.

Per le Terze di Scuola Secondaria

- In Italiano la distribuzione degli alunni nei 5 livelli mostra una percentuale maggiore di alunni al livello più basso (1), intermedio (3) e più alto (5), minore ai livelli 2 e 4 rispetto a Lazio, Centro e Italia.
- In matematica la distribuzione degli alunni dell'I.C. nei 5 livelli mostra una percentuale maggiore di alunni al livello più basso (1) e intermedio (3), minore ai livelli 2 e 5, in linea al livello 4 rispetto a Lazio, Centro e Italia.

- In inglese al livello Pre-A1 nel Reading sono in percentuale maggiore rispetto a Lazio e Centro, nel Listening in linea. Al livello A1 sono in percentuale minore in entrambi. Al livello A2 sono in linea o leggermente superiori nel Reading, decisamente superiori nel Listening.
- Rispetto all'Italia, la variabilità TRA le classi è leggermente più alta in Italiano (+1,6%), decisamente inferiore sia in Matematica (-1/4) che in Inglese (nel Reading meno della metà). La variabilità generale presente nelle Classi Terze del nostro I.C. risulta di 1/10 inferiore a quella nazionale.
- Molto interessante appare nel nostro Istituto la correlazione tra livello di apprendimento e background socio-economico: a differenza di quanto registrato in Lazio, Centro e Italia, il nostro istituto presenta un cospicuo numero di alunni che, pur avendo un indice ESCS basso, raggiungono il livello più alto degli apprendimenti, a testimonianza dei positivi risultati di una politica d'istituto realmente inclusiva.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati stabiliti contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO - sintesi

Il presente Piano di Miglioramento è a favore di tutti gli alunni appartenenti alla comunità territoriale di cui la Scuola rappresenta un centro fondamentale di formazione culturale e di sviluppo umano e civile.

Esso prevede una costante e condivisa **azione di miglioramento** pianificata sulla base delle criticità emerse nel **RAV** e strettamente correlata ai progetti che afferiscono alle aree caratterizzanti del **PTOF**.

Si riassumono di seguito le **Priorità** individuate nel RAV e i **Traguardi di lungo periodo**, che *“articolarono in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento”*.

PRIORITA' (lungo periodo)	TRAGUARDI (a tre anni)
1. Ridurre la varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica.	Diminuire la percentuale di varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica
2. Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza	Adottare diffusamente il curriculum verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza Impiegare processi di didattica attiva per ampliare il curriculum in chiave innovativa e digitale
3. Promuovere un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza	Strutturare un sistema efficace ed oggettivo di monitoraggio dei risultati a distanza

Per raggiungere le Priorità strategiche individuate sono stati stabiliti degli **Obiettivi di Processo** che rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e nel lungo periodo (triennio 2019-2022) e riguardano una o più **Aree di Processo**.

Obiettivi di Processo fissati

1. Implementare la programmazione per dipartimenti, l'utilizzo di prove comuni e di strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica
2. Individuare "compiti autentici" per classi parallele, al fine della valutazione comune delle competenze definite nel curricolo d'Istituto
3. Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto
4. Aggiornare e revisionare in verticale il curricolo d'istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza
5. Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti
6. Ottimizzare il processo d'inclusione attraverso la progettazione per competenze
7. Perfezionare la procedura codificata della formazione classi nella sec. I grado
8. Costituire un Referente dell'Orientamento
9. Predisporre un sistema di raccolta dati per il monitoraggio dei risultati a distanza
10. Promuovere corsi di formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e le nuove metodologie didattiche, favorendo una partecipazione diffusa da parte dei docenti alle varie proposte formative
11. Istituire relazioni formali con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. per il monitoraggio dei risultati a distanza

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Per sviluppare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di primaria e secondaria di I grado sono stati definiti i profili di competenze nelle classi intermedie per le varie discipline nella scuola primaria e nella scuola sec. I grado, ed è stato elaborato un curricolo aggiornato in verticale nel quale raccordare le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Tuttavia, la progettazione e la valutazione per competenze non è ancora utilizzata dai docenti come prassi ordinaria e occorre una pianificazione maggiore in continuità tra gli ordini di scuola.

Gli incontri di progettazione comune per il recupero e il potenziamento delle competenze sono da incrementare.

Per ridurre la varianza tra le classi rispetto ai risultati scolastici, appare necessario monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione condiviso e adottato diffusamente, programmare per dipartimenti e utilizzare prove comuni e strumenti valutativi per classi parallele, rivedere e perfezionare la procedura della formazione classi, in modo da costituire gruppi equilibrati tra loro.

La didattica per competenze consente di ottimizzare l'inclusione ed implica da parte degli insegnanti l'utilizzo di modalità didattiche innovative. A tale proposito, se ne promuove la diffusione, anche attraverso corsi di formazione e aggiornamento incentrati sulle competenze chiave e di cittadinanza. Appare importante garantire una partecipazione diffusa dei docenti alle proposte formative.

L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si ispira a un principio di "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.

A tal fine sono state intraprese collaborazioni con enti qualificati a livello territoriale per indirizzare l'orientamento in uscita e accompagnare ciascun alunno nella realizzazione del proprio progetto di vita. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Occorre tuttavia predisporre un sistema di raccolta dati strutturato ed efficace per la restituzione formale dei risultati a distanza degli studenti.

Per ciascun obiettivo di processo si prevede di attuare una serie di **Azioni di miglioramento previste su più anni** e tra loro connesse e interrelate. Esse definiscono step precisi nella **Pianificazione** e costituiscono attività utili e funzionali al conseguimento degli Obiettivi a lungo termine.

Obiettivi di Processo fissati	Azioni di miglioramento
1.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calendarizzare incontri per dipartimenti ▪ Analizzare i risultati Invalsi di Italiano e Inglese delle classi Terze ▪ Progettare e condividere procedure, attività e strumenti di valutazione comuni
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare attività coordinate, di carattere comparativo e ispirate alla R-A, per codificare sia i processi sia i risultati del compito autentico ▪ Predisporre schede di osservazione, di valutazione e di autovalutazione. ▪ Costruire rubriche di valutazione delle attività proposte
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione
4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornare il curriculum d'Istituto ▪ Condividere diffusamente l'adozione del curriculum trasversale per i diversi anni di corso
5.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuare diffusamente modalità didattiche alternative alla lezione frontale ▪ Impiegare i mezzi multimediali per la costruzione di apprendimenti partecipati e significativi
6.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire il diffondersi di una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni
7.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisionare il modello d'iscrizione della Scuola Secondaria di I grado ▪ Revisionare la scheda informativa che i Docenti delle classi Quinte compilano per ogni alunno iscritto nell'I.C ▪ Svolgere incontri tra i membri della Commissione Formazione classi e i Docenti delle Classi Quinte per acquisire ulteriori informazioni e documentazioni utili aggiuntive ▪ Raccogliere informazioni da parte del Referente degli alunni con disabilità della Scuola Secondaria al GLI e personalmente per gli alunni provenienti da altri Istituti
8.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disporre di una figura Referente dell'Orientamento ▪ Aiutare alunni e famiglie delle Classi Terze ad orientarsi nella scelta del successivo grado di studi
9.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisporre format per la raccolta e la tabulazione di dati
10.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Deliberare all'interno del Collegio dei Docenti un monte ore di formazione obbligatoria annuale ▪ Implementare la formazione continua e la diffusione di nuove metodologie per introdurre e favorire i processi di innovazione didattica ▪ Formare soggetti che all'interno dell'istituzione scolastica siano preposti a diffondere le attività di formazione continua
11.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituire contatti formali con Scuole Secondarie di II grado

In stretta connessione con il **PTOF**, le Azioni di miglioramento prefigurano una **scansione temporale triennale** declinata in **step intermedi** che riportano annualmente le azioni previste. Il Piano di Miglioramento prevede il coinvolgimento di tutte le risorse umane interne ed esterne alla scuola, in un'ottica di collegialità autentica in cui l'enfasi è posta sui processi di riflessione condivisa, di scambio e di costruzione partecipata.

Il Dirigente ha partecipato alla stesura del P.d.M. monitorandone tutte le fasi con funzioni di direzione, indirizzo e gestione delle risorse umane e ha coordinato i lavori del Nucleo di Autovalutazione.

Per raggiungere gli Obiettivi prefissati, nel Piano si prevede di coinvolgere:

- **Collaboratori del DS** e team di **FF.SS.** per ogni settore strategico dell'Istituto con compiti di pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle singole azioni.

- **Referenti** dell'Istituto per il vaglio e la scelta dei corsi di formazione e aggiornamento
- Tutti i **docenti dell'organico dell'autonomia**, in qualità di soggetti attivamente coinvolti e consapevoli in ogni fase di progettazione, pianificazione e controllo del servizio
- **Personale ATA** per la gestione amministrativa del Piano
- **Formatori, consulenti ed esperti esterni** per il potenziamento dell'offerta formativa, la formazione e l'aggiornamento, l'implementazione delle attrezzature specifiche

Il Piano è stato reso immediatamente fruibile all'intera comunità, scolastica e non, tramite la pubblicazione sul **sito**, la divulgazione delle informazioni in sede di **riunioni collegiali**, l'organizzazione di **Gruppi di lavoro**, lo scambio e la diffusione delle informazioni.

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

L'Istituto comprensivo Lucio Fontana intende diventare punto di riferimento sul territorio e comunità attiva sia per la formazione che per la promozione di iniziative che vedano i giovani e i bambini, futuri cittadini, attivi e consapevoli di una società complessa, multirazziale e dinamica. Le proposte dell'Istituto intendono far riscoprire il territorio, coordinandosi con le iniziative presentate dalle altre agenzie educative e culturali, come elemento stimolante e ricco di occasioni di crescita e incontro, per insegnare a gestire i propri bisogni ed esigenze facendo ricorso al bagaglio di competenze che la scuola offre attraverso esperienze diversificate e multiculturali.

Il nostro Istituto lavora per l'integrazione culturale ed etnica e per la valorizzazione delle diversità individuali, la continuità in verticale tra gradi di scuola, la valorizzazione delle eccellenze. Inoltre, incentra la propria azione sull'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, promuovendo una didattica inclusiva e un sostegno diffuso.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

La nostra scuola, tra quanto indicato dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 per l'elaborazione della progettazione curricolare ed extracurricolare, ha individuato come prioritari i seguenti aspetti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
Per quest'ultima usufruendo di un docente di potenziamento linguistico a livello di scuola secondaria di I grado, impiegato per attivare una sezione mista di inglese potenziato con un tempo scuola prolungato a 32 ore (a seguito di superamento di una prova selettiva) e per accrescere l'offerta in orario curricolare con il recupero e il consolidamento individuale e di gruppo. A livello d'istituto, offrendo corsi a pagamento in orario extrascolastico con docenti madrelingua per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità linguistiche. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità offerte di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, facendo riferimento alle convenzioni ed ai contratti stipulati dalla scuola, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, valorizzando le attività musicali extracurricolari ed extrascolastiche, ed in generale la vocazione musicale dell'Istituto, mediante l'offerta di *attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio in ambito musicale* (art. 2 comma 1 D.Lgs n. 60/2017), e anche promuovendo la partecipazione a concorsi specificamente correlati alla musica.

Si segnala ad esempio la partecipazione dell'Istituto al concorso "La Musica va a scuola" promosso da Roma Capitale, Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici (Prot. 58862 del 24/10/2019) a seguito del quale è stato possibile realizzare un'orchestra scolastica concludendo le attività in modo sorprendente anche utilizzando la Didattica a Distanza.

- potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare, la partecipazione alle azioni proposte nell'ambito del Programma PON (FSE/FESR), il finanziamento ottenuto con la partecipazione a bandi specifici, il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali corrispondenti, anche svolte in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza.

Si segnala al riguardo il Concorso nazionale "Facciamo 17 goal. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" promosso dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MI in collaborazione con l'**ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)**, nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa. Il concorso rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ha lo scopo di favorire la conoscenza, la diffusione e l'assunzione degli stili di vita previsti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il nostro Istituto, capofila della Rete SCUOLE GREEN ne ha promosso un'ampia partecipazione qualificandosi tra i vincitori del concorso nell'edizione 2019/20;

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Si sottolinea nell'ambito dell'educazione alimentare l'adesione a progetti di particolare rilevanza, quali "Frutta nelle scuole", "Sano chi Sa" e "Sapere i Sapori". In riferimento all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare, l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse dal Municipio e da altri Enti e Istituzioni (Roma Capitale, Miur, CONI, etc.), in ottica mai competitiva o escludente. Particolare risalto ed attenzione sono dati all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie. Nell'ambito delle attività consultive e propositive promosse dall'Assessore allo Sport del XV Municipio è stato istituito un *Osservatorio Sportivo Scolastico Municipale*, a cui la scuola ha aderito nominando un proprio referente d'Istituto per coordinare le iniziative e i progetti sul tema.
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla sua introduzione strutturale nell'orario curricolare alla scuola secondaria, grazie al progetto "Programma il futuro" cui l'Istituto aderisce e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, con iniziative che coinvolgano anche le famiglie. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale si promuove costantemente la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. Particolare contributo allo sviluppo delle competenze chiave nell'ambito del PNSD è dato dalla presenza nella scuola del "FABLabaro", un atelier creativo "standard", ammesso al finanziamento con DDG 17 del 27/01/2017;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche grazie alla diffusione di una didattica per competenze basata su compiti di realtà e sulla sperimentazione di alcune metodologie didattiche innovative promosse dall'Indire e dal movimento delle Avanguardie Educative, in particolare: "ICT LAB", "Spaced learning", "Debate", "Flipped classroom";
- attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Opportuno sottolineare al riguardo la collaborazione offerta dalla Polizia Postale, la nomina di un referente per l'istituto e l'adesione al progetto "Generazioni Connesse", percorso rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, *che si inserisce nel quadro delle attività svolte*

dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per dare attuazione all' art 1, comma 7, lettera l della legge 107 del 13 luglio 2015 - "la Buona Scuola" , e alle azioni contenute nel **Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola**. Inoltre, la scuola lavora in rete con gli altri Istituti dell'Ambito 9 e i Municipi per operare un confronto continuo sul tema, per organizzare e diffondere iniziative di formazione rivolte all'utenza interna ed esterna e per redigere un Regolamento disciplinare condiviso, pur nelle specificità della singola scuola;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra "tutte le componenti della comunità scolastica": scuola, famiglie e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. **D. Lgs. 66/2017**, mantenuto nel **D. Lgs. 96/2019**). Obiettivo dell'inclusione è anche l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

In conformità con le indicazioni contenute nel suddetto Decreto, il Piano dell'Istituto risponde ai criteri su cui si misura la qualità dell'inclusione, tra i quali:

- strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;
- realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;
- valutazione del grado di accessibilità e fruibilità delle risorse.

Nel Piano si considera e si valorizza un progetto di sostegno diffuso denominato "Laboratorio attivo" sia per sostenere e promuovere il successo formativo degli alunni con particolari fragilità, sia per la valorizzazione delle eccellenze. Inoltre, si pone in rilievo l'adesione della scuola alla rete DSA, il gruppo di lavoro disabilità/DSA/stranieri, il protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri: strumenti importantissimi di cui la scuola si è dotata e la cui funzione deve avere risalto nel Piano.

Ancora, l'Istituto risponde a bandi specifici per il reperimento di risorse finanziarie, utili a garantire l'incremento delle dotazioni strumentali e il potenziamento della progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

L'Istituto conserva ancora la nomina scuola Polo per l'Inclusione per l'Ambito 9.

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, che favorisca il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo. Particolare attenzione è posta all'accoglienza delle offerte che provengono da Enti Locali e da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola. L'Istituto accoglie anche iniziative formative promosse dagli Enti accreditati presenti a livello nazionale. A tale riguardo, si segnala la collaborazione nell'a.s. 2019/20 con un team di docenti dell'Università Bocconi e di Harvard nell'ambito del **progetto TOP (Tutoring Online Program)**. Si è trattato di un'iniziativa pilota per supportare gli studenti delle scuole secondarie di I grado durante il periodo difficile del lockdown. A questa iniziativa hanno partecipato l'Università Bicocca, l'Università Statale di Milano e altre università. Grazie al progetto TOP diversi studenti in condizione di difficoltà hanno usufruito di un tutoraggio individuale online da parte di studenti universitari che a titolo volontario e gratuito hanno fornito supporto nello svolgimento delle attività svolte durante la DaD.
- apertura pomeridiana delle scuole con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;
- definizione di un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole; a tale riguardo, sono da evidenziare alcuni progetti specifici quali, ad esempio, *Cenpis*

Orion, Inspiringgirls e Women in tech (Enel). Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;

- sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'attuazione di uno specifico progetto rivolto alle classi quinte e quarte della scuola Primaria con un calendario di incontri e di attività condivise tra ordini di scuola.

Presentazione del contesto e della scuola

Labaro, Prima Porta e la zona industriale di Grottarossa sono quartieri nati al di fuori del piano regolatore a ridosso del GRA, in corrispondenza della Via Flaminia, della Via Tiberina e di Via della Giustiniana che collega la Via Flaminia alla Via Cassia.

I quartieri di Labaro e Prima Porta appartengono al XV Municipio e sono sede di un fenomeno di urbanizzazione relativamente recente, a carattere sia popolare che residenziale.

L'area interessata è chiusa tra i grandi parchi regionali di Veio e del Tevere Nord. La Flaminia e la Cassia fungono da assi di collegamento tra nuclei insediativi discontinui, ben separati e variamente caratterizzati.

Il rapido, recente sviluppo edilizio dovuto ad esigenze abitative derivate anche dall'insediamento del Centro Rai di Saxa Rubra e dall'apertura dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, la presenza di un grande complesso popolare (I.A.C.P.) hanno avuto come conseguenza una crescita demografica eterogenea per densità e composizione socioeconomica.

Oggi, la lettura del territorio dal punto di vista sociale, culturale, sportivo, urbanistico evidenzia quanto segue:

- Incremento degli spazi verdi, anche attrezzati (parchi gioco e fontana).
- Presenza attiva di centri di aggregazione culturale: la Biblioteca di Via delle Galline Bianche, la libreria Piantaparole, gli oratori delle Parrocchie, la Comunità di Sant'Egidio, il teatro "Le sedie".
- Apertura di centri sportivi e ricreativi rivolti a bambini e adulti.
- Incremento dei mezzi pubblici con estensione delle linee.
- Incremento della popolazione straniera.

All'interno della descritta evoluzione del quartiere, la scuola, ponendosi come agente di cambiamento e decondizionatore sociale, si è andata sempre più qualificando come tramite e vettore di attività, collaborando con le strutture culturali e sportive presenti nel territorio.

In particolare, l'Istituto Comprensivo collabora con le seguenti associazioni territoriali:

- La *Comunità di Sant'Egidio* che attraverso il progetto "La Scuola della Pace" si pone come obiettivo l'educazione al rispetto e alla solidarietà verso tutti, alla conoscenza dei problemi dei popoli, della terra e dell'ecologia. In ambito territoriale opera con iniziative che coinvolgono gli studenti in progetti di solidarietà favorendo attraverso la conoscenza e la collaborazione, la formazione di ambiti di amicizia fra coetanei.

Nell'anno corrente 2020-21 l'Istituto collaborerà come partner alla prima annualità del progetto "**Valori in Circolo: servizi integrativi dentro e fuori la scuola di incontro con la fragilità sociale per contrastare la povertà educativa**", dedicato quest'anno agli anziani e all'ambiente. Nell'ambito del progetto sono previste attività formative preliminari a distanza, seguite da un *coaching* in favore dei docenti, distribuzione di kit didattici per lo svolgimento delle specifiche attività e incontri in presenza nelle classi con gli operatori volontari di Sant'Egidio.

- La *Biblioteca di Via delle Galline Bianche*, che prevede la presenza degli operatori a scuola e l'apertura degli spazi del centro culturale alle attività scolastiche.

- Il teatro *“Le sedie”* che propone rappresentazioni adatte a bambini e adulti.
- *FOCUS Casa dei diritti sociali*, l'associazione di volontariato laico che si occupa di lotta all'esclusione ed alle povertà per migranti, rifugiati e minoranze e concorre da anni attraverso laboratori e collaborazioni a qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto nel segno della solidarietà e dell'inclusione.
- L'associazione *VerdeLabaro e...* che si adopera per rendere più vivibile e meno degradato il territorio intorno alla scuola, anche mediante lodevoli iniziative quali il PEDIBUS e BIKE TO SCHOOL, iniziative accolte con molto favore sia dall'utenza, sia dalla scuola.
- La libreria *Piantaparole*, con cui l'istituto si è gemellato per collaborare ad iniziative letterarie di pregio, quali Ioleggo perché, Libriamoci, Il maggio dei libri.

La stessa scuola si attiva nel territorio con:

- Rete di Ambito 9
- Rete ASAL
- Rete 33
- Rete XV, una rete di scuole “XV”, coordinata dall'I.C. Publio Vibio Mariano di Roma quale scuola capo fila, intesa a ricostituire un tavolo territoriale di confronto e di supporto tra le scuole per l'adozione condivisa di protocolli, lo scambio di esperienze, il supporto nella governance.
- Rete Scuole GREEN, di cui l'IC Lucio Fontana è capofila insieme al Liceo Orazio e al Liceo Socrate. Si tratta di una Rete nazionale che mette in relazione le 42 reti provinciali aderenti al Protocollo. Il documento assimila i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25/09/2015, e prevista tra i temi dell'insegnamento dell'Educazione Civica dal prossimo a.s. (**LEGGE 20 agosto 2019, n. 92**).

La finalità della Rete GREEN è costituire un accordo tra tutte le istituzioni scolastiche aderenti per approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

quella di costituire una Rete unica per Roma, senza distinzioni tra ordini di scuola.

L'istituzione scolastica diventa, quindi, un punto di riferimento e di trasmissione di opportunità, relazioni, esperienze e valori capaci di accrescere il processo di formazione e di educazione del bambino quale futuro cittadino, muovendo dall'idea che il benessere di una comunità passa spesso anche attraverso l'offerta di servizi tesi a soddisfare il maggior numero di utenti.

- Rete delle Scuole multiculturali della Regione Lazio
- Rete Creativity Lab
- Rete PAD – Patrimonio Arte Digitale
- Convenzione di Cassa (con Liceo Tasso) per la gestione di servizi in comune
- Rete DSA-BES per l'inclusione di alunni H e/o con DSA (con ITT LS Pascal)
- Fiere di fine anno scolastico
- Manifestazioni finali per la conclusione dei progetti
- Contatti con le strutture specialistiche per consulenze alunni disabili (Servizio materna infantile di VIA CASSIA 472, Istituto di Ortofonia di via Salaria, Via Tagliamento e Passo del Furlo, AIRRI con sede a Campagnano e a Formello, dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche di Via dei Sabelli, Ospedale Bambino Gesù, Gemelli, Don Gnocchi e Don Orione, Villa Alba, Istituto Romagnoli di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista)

- Rete Scuole in sinergia per l'innovazione, una rete di 28 scuole costituita con l'IC Montessori-Bilotta di Francavilla Fontana (BR) come scuola capofila.
L'accordo è mirato alla realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative, a seguito del finanziamento ottenuto con la partecipazione all'Avviso pubblico prot. 20769 del 21/06/2019.
La proposta prevede l'attivazione delle metodologie "IDeAL" e "CBL" per offrire alle studentesse uno spazio privilegiato per superare il gender gap nei settori STEM.

L'Istituto Comprensivo Lucio Fontana, **scuola polo per l'inclusione dell'Ambito 9**, è referente per la disabilità all'interno di un Tavolo Interistituzionale di Coordinamento del Protocollo d'Intesa per l'Inclusione e la Promozione della Salute in Ambito Scolastico, firmato il 19 gennaio 2018.

A tale proposito, partecipa a un tavolo territoriale tra le reti interscolastiche del quadrante Roma 1, la ASL Roma 1, i Municipi I-II-III-XIII-XIV-XV ed utilizza il **Documento Tecnico per l'applicazione del Protocollo per l'integrazione dei Servizi e degli Interventi**, strumento operativo al servizio di un possibile modello di integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico.

Inoltre, dal 2012 l'Istituto comprensivo Lucio Fontana collabora con la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza e l'Associazione "Laboratorio Adolescenza", le quali, in collaborazione con AVIS, con il Dipartimento di scienze clinico chirurgiche diagnostiche e pediatriche dell'Università di Pavia, e con la Clinica pediatrica dell'Università di Perugia, conducono un'attività di ricerca sulle abitudini di vita degli adolescenti italiani, avviato nel 1997 dalla Società Italiana di Pediatria.

L'organizzazione scolastica: utenza e orari

L'Istituto Comprensivo Lucio Fontana offre una ricca scelta di opportunità educative.

Ospita **1314** alunni, distribuiti su quattro Plessi. L'attività didattica si svolge in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per la scuola dell'Infanzia è presente nell'Istituto:

- Scuola dell'Infanzia Grottarossa (1 pluriclasse, composta da bambini di età eterogenea)

Per la scuola Primaria sono presenti nell'Istituto diversi modelli organizzativo-didattici:

- La scuola Grottarossa con il tempo pieno
- La scuola di Via Brembio con il tempo pieno
- La scuola di Largo Castelseprio 9 con il tempo normale e il tempo pieno

Per la scuola Secondaria di I grado è presente nell'Istituto:

- La scuola di Largo Castelseprio 11 con il tempo normale e la sezione mista di potenziamento linguistico a 32 ore

GROTTAROSSA

Via di Valle Vescovo, 25 00189 - Tel. 06 3337259 Fax 06 33229301 - e-mail: rmic86400v@istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

NUMERO DELLE CLASSI: 1 sezione sc. dell'infanzia e 5 classi di sc. primaria

TEMPO SCUOLA: Orario settimanale di **40** ore (LUN-VEN 8:15-16:15)

VIA BREMBIO

Via Brembio, 83 00188 - Tel. 06 33612896 Fax 06 33628596 - e-mail: rmic86400v@istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA

NUMERO DELLE CLASSI: 19

TEMPO SCUOLA: Orario settimanale di **40** ore (LUN-VEN 8:15-16:15)

LARGO CASTELSEPRIO 9 - Ufficio di Presidenza e Uffici di Segreteria

Largo Castelseprio, 9 00188 - Tel. 06 33613557 Fax 06 33611262 – e-mail: rmic86400v@istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA

NUMERO DELLE CLASSI: 20

TEMPO SCUOLA: Orario settimanale di **27** ore (LUN-VEN 8:15-13:39)**40** ore (LUN-VEN 8:15-16:15)**LARGO CASTELSEPRIO 11**

Largo Castelseprio, 11 00188 - Tel. 06 33611329 Fax 06 33619532– e-mail: rmic86400v@istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

NUMERO DELLE CLASSI: 20

TEMPO SCUOLA: Orario settimanale di **30** ore (LUN-VEN 8:00-14:00)Sezioni miste di potenziamento linguistico a **32** ore (MAR-MER- GIO 8.00-16.00)

Gli spazi e le attrezzature

Nell'anno corrente la destinazione ordinaria degli spazi disponibili nei vari plessi è stata riconsiderata a seguito dell'emergenza COVID-19.

Di conseguenza, alcuni locali normalmente adibiti a laboratorio/teatro/aula polifunzionale o altro, sono stati riconvertiti per essere destinati ad ospitare le classi più numerose, secondo le specifiche esigenze di plesso.

PLESSO GROTTAROSSA

Scuola Infanzia

La monosezione è composta da bambini di età eterogenea. L'ambiente didattico della pluriclasse offre all'insegnante la possibilità di operare qualsiasi attività a classe aperta, favorendo così l'interazione fra i bambini e il cooperative-learning. Oltre al locale usualmente destinato ad ospitare la sezione dell'Infanzia, nell'anno corrente i bambini hanno a disposizione l'aula polifunzionale, uno spazio aggiuntivo molto ampio e accogliente, appositamente predisposto e arredato per il lavoro a piccoli gruppi, anche omogenei.

All'Infanzia è anche destinata un'area esterna attrezzata con giochi specifici per questa fascia di età. Inoltre, i bambini usufruiscono di tutti gli spazi disponibili della scuola primaria.

Scuola Primaria

Scuola di antica tradizione, offre alle famiglie un orario settimanale di tempo pieno.

Il plesso dispone di spazi interni ed esterni, tutte le classi sono dotate di LIM:

- aula polifunzionale attrezzata per il laboratorio di lettura (attualmente destinata all'Infanzia)
- sala mensa
- ampio cortile di pertinenza della scuola
- aula di sostegno
- aula laboratorio di lettura, dotata di LIM (attualmente destinata ad accogliere un gruppo classe sdoppiato a causa dell'emergenza COVID-19)

PLESSO BREMBIO

Scuola Primaria

La scuola a tempo pieno, con le sue sezioni a 40 ore settimanali e la sua organizzazione educativo-didattica, offre una notevole flessibilità dei percorsi formativi.

Il tempo scuola soddisfa la duplice esigenza degli utenti di intendere la scuola come una delle maggiori opportunità di socializzazione e di condivisione delle esperienze formative, ma anche l'idea

che la scuola stessa si adegui ai cambiamenti sociali che continuano a caratterizzare la realtà attuale. Il plesso dispone di spazi interni ed esterni, diverse LIM e postazioni informatiche:

- sala teatro con proiettore (attualmente destinata ad accogliere un gruppo classe molto numeroso)
- sala mensa
- ampio cortile di pertinenza della scuola
- aula di psicomotricità
- palestra
- infermeria
- ampio parcheggio di fronte alla scuola

Tre delle aule ordinarie, quelle prefabbricate ricavate negli androni, sono state recentemente ampliate per ospitare i gruppi classe rispettando le disposizioni previste a livello ministeriale.

PLESSO CASTELSEPRIO 9

Scuola Primaria

La scuola offre un corso di tempo normale a 27 ore e tre sezioni a tempo pieno di 40 ore settimanali, per una notevole flessibilità dei percorsi formativi.

Il plesso dispone di numerosi spazi interni ed esterni, diverse LIM e postazioni informatiche:

- sala teatro, area in cui si sono effettuati lavori di pannellatura per delimitare lo spazio e favorire l'isolamento acustico al fine di accogliere, all'occorrenza, gruppi classe numerosi con l'opportuno distanziamento. In questo stesso spazio sarà anche allestito l'“Ambiente di apprendimento innovativo” finanziato con l' **Azione #7 del PNSD**
- sala mensa
- area biblioteca attrezzata
- aula docenti (attualmente ampliata e utilizzata anche per il corso di Inglese pomeridiano)
- ampio cortile di pertinenza della scuola
- campo polivalente
- palestra
- infermeria
- area pedonale e parcheggio di fronte alla scuola

PLESSO CASTELSEPRIO 11

Scuola Secondaria di I grado

La scuola offre otto sezioni di tempo normale a 30 ore; tutte le aule sono dotate di pc e proiettori o di LIM.

Inoltre, è stata attivata dall'a.s. 2016/2017 una sezione mista di potenziamento linguistico a 32 ore; ne è presente una per ciascun anno di corso.

Il plesso dispone di numerosi spazi interni ed esterni:

- laboratorio FabLab
- aula di musica, un laboratorio adiacente al FABLab di recente e innovativa progettazione
- aula di arte, uno spazio completamente nuovo e arredato in modo innovativo. Il laboratorio condivide con la biblioteca digitale una parete mobile per usufruire di uno ambiente ampio e versatile da destinare a eventi e convegni
- biblioteca digitale innovativa allestita tramite finanziamento ottenuto con l' **Azione #24 del PNSD**.
- sala teatro
- laboratorio di scienze, uno spazio nuovo, attualmente destinato ad accogliere un gruppo classe.

- laboratorio informatica
- palestra
- aule di sostegno
- aula professori
- nuova aula di ricevimento genitori
- ampio cortile di pertinenza della scuola

Si segnala inoltre che il nostro istituto si è aggiudicato, unico Comprensivo in tutta Italia e con sole altre tre scuole a livello nazionale, il Bando Indire (CUP B52F16004690001) relativo ai *Future Learning Lab IT (FLL-IT)*. Si tratta di un finanziamento cospicuo di 200.000 euro che servirà a realizzare nella sede centrale e nella secondaria di I grado degli ambienti di apprendimento innovativi di ultima generazione con strumentazioni all'avanguardia affinché la scuola diventi un polo formativo per tutto il Centro Italia.

L'organizzazione

ORGANIGRAMMA		
Dirigente scolastico		
Consiglio d'Istituto	Primo collaboratore del DS	Collegio dei Docenti
Giunta esecutiva	Secondo collaboratore del DS	Consigli di classe, interclasse e intersezione
Personale ATA	Coordinatori di plesso e vice-coordinatori di plesso	Dipartimenti
	Nucleo di Autovalutazione	Funzioni strumentali
Referenti BES	Referenti formazione	Referenti Orientamento
Animatore Digitale		
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione		
FUNZIONIGRAMMA		
INCARICO	DEFINIZIONE DELL'INCARICO	
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto ▪ È legale rappresentante dell'Istituto ▪ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali ▪ È responsabile dei risultati del servizio ▪ È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto ▪ Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento ▪ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ▪ Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni 	
Primo collaboratore del Dirigente:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza ▪ Cura la gestione organizzativa in relazione alla vita quotidiana della scuola ▪ Collabora all'interazione tra scuola e territorio ▪ Si occupa della conduzione di incontri formali con docenti e/o famiglie ▪ Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e straordinarie 	
Secondo collaboratore del Dirigente:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. 	

Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura la gestione organizzativa in relazione alla vita quotidiana della scuola ▪ Collabora all'interazione tra scuola e territorio ▪ Si occupa della conduzione di incontri formali con docenti e/o famiglie ▪ Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e straordinarie ▪ Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica ▪ Assume l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale, sulla base degli indirizzi del D.S. ▪ Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario ▪ Fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo ▪ Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento ▪ Svolgere ogni altro impegno previsto dalla vigente normativa di riferimento
Coordinatori – vice-coordinatori di plesso	<p>Coordinano l'aspetto didattico ed organizzativo in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ programmazione dell'orario di servizio del personale docente e modalità di accertamento del suo rispetto ▪ sostituzione docenti assenti per brevi periodi ed eventuali adattamenti dell'orario di servizio degli insegnanti ▪ coordinamento attività integrative in orario scolastico ed extrascolastico ▪ rapporti con le famiglie degli alunni ▪ rapporti con il territorio ▪ verifica e utilizzo di materiale didattico, sussidi, attrezzature, uso di laboratori, palestra, aule speciali, spazi esterni ▪ segnalazione al DS di problemi didattici, organizzativi, strutturali, gestionali ▪ collaborazione per la trasmissione ai docenti di comunicazioni, circolari, direttive predisposte dal DS.
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo ▪ incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate ▪ Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti e rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola ▪ stessa ▪ Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi ▪ Stabilire criteri comuni che garantiscono chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti ▪ Predisporre questionari di gradimento su vari aspetti della vita scolastica ▪ Supportare il D.S. nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento)
Funzione strumentale PTOF	<p>Ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornare e revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ▪ Divulgare il PTOF agli Organi Collegiali ▪ Raccogliere e coordinare le proposte di progetti/attività per l'anno in corso ▪ Gestire i rapporti con gli Enti e le Associazioni per l'attivazione delle proposte progettuali

Funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare le attività della Commissione PTOF ▪ Definire le strategie e gli strumenti di valutazione del PTOF e la restituzione dei risultati al Collegio Docenti <p>Ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire le nuove direttive ministeriali e aggiornare in collaborazione con il Dirigente Scolastico gli atti e i documenti riferiti alla valutazione ▪ Analizzare i risultati delle prove Invalsi e fornire proposte di riflessione al Collegio Docenti ▪ Curare la relativa documentazione ▪ Operare in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni ▪ Raccordarsi con gli enti esterni di valutazione (Invalsi) ▪ Promuovere l'auto-valutazione di sistema
Funzione strumentale Nuove Tecnologie	<p>Ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Offrire consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie ▪ Aggiornare i docenti sulle novità informatiche per l'insegnamento e l'apprendimento ▪ Proporre e predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori ▪ Monitorare la funzionalità delle strutture tecnologiche in dotazione e i fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa ▪ Assistere e supportare i docenti nelle attività organizzative (registro, progettazione, prodotti multimediali, documentazione) ▪ Promuovere la creazione di ambienti di apprendimento innovativi ▪ Gestire laboratori multimediali ▪ Progettare interventi volti all'implementazione della strumentazione informatica ▪ Coordinare la formalizzazione/realizzazione di progetti multimediali
Funzione strumentale Integrazione Alunni disabili	<p>Ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disabilità, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza ▪ Coordinare i referenti di plesso per l'inclusione, gli incontri dei docenti di sostegno, i gruppi di lavoro per l'inclusione ▪ Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni ▪ Acquisire le nuove direttive ministeriali, adeguando la documentazione specifica ▪ Offrire consulenza ai docenti per pianificazione modelli PEI ▪ Promuovere le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità ▪ Organizzare la convocazione dei GLO e del GLI ▪ Curare l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività e coordinare la sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe ▪ Collaborare con il DS, la segreteria alunni e i docenti alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure ▪ Diffondere la cultura dell'inclusione
Funzione strumentale Integrazione Alunni Stranieri	<p>Ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare e partecipare agli incontri dell'area di pertinenza ▪ Predisporre i materiali e gli strumenti per l'integrazione degli alunni stranieri ▪ Organizzare attività di accoglienza, integrazione e supporto didattico per gli alunni stranieri (analisi dei bisogni in relazione all'aumento della presenza degli alunni stranieri; organizzazione di iniziative specifiche di prima alfabetizzazione e potenziamento linguistico; organizzazione, produzione e diffusione di documentazione sulle iniziative promosse internamente; promozione di esperienze e iniziative di carattere interculturale; rapporti con gli enti esterni) ▪ Partecipare a bandi e progetti volti a incrementare le risorse destinate all'inclusione
Funzione strumentale DSA	<p>Ha la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supportare i docenti nell'individuazione dei casi di DSA e nella stesura dei progetti didattici personalizzati

Funzione strumentale Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutturare la somministrazione delle prove d'Istituto per la rilevazione precoce dei DSA ▪ Acquisire e diffondere proposte formative specifiche per i DSA ▪ Curare l'adeguamento della documentazione ▪ Curare le documentazioni degli alunni DSA e la diffusione delle informazioni ▪ Ha la funzione di: ▪ Coordinare, in sinergia con le altre commissioni, le molteplici forme di progettazione curricolare elaborate dai docenti dell'Istituto ▪ Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante la predisposizione di schede di passaggio per la condivisione di informazioni ▪ Progettare attività di continuità/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro ▪ Organizzare gli Open day ▪ Predisporre la formazione delle classi prime
Consigli di classe, interclasse e intersezione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hanno la funzione di: ▪ pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica ▪ formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti ▪ esercitare competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione ▪ formulare le proposte per l'adozione dei libri di testo ▪ stabilire i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni
Dipartimenti	<p>Si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione e progettazione curricolare ▪ Orientamento - Innovazione - Formazione – Valutazione <p>I docenti coordinatori e referenti svolgono i compiti di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione delle attività ▪ Redigono i verbali degli incontri ▪ Supportano i docenti nelle attività del Dipartimento
Referenti BES	<p>Hanno funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali ▪ Curare la documentazione relativa ai BES e la diffusione delle informazioni ▪ Supportare la realizzazione di percorsi di integrazione per il "disagio" ▪ Ridurre il disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico ▪ Diffondere la cultura dell'inclusione
Referenti Formazione	<p>Hanno funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccogliere, scegliere e diffondere proposte relative alla formazione del personale docente ▪ Organizzare e coordinare corsi di formazione interni all'istituto ▪ Conservare i materiali ▪ Raccogliere dati inerenti il personale che fruisce di interventi formativi
Referenti Orientamento	<p>Offrono supporto alle FF.SS. con compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ progettazione e organizzazione di attività didattiche relative all'orientamento di base (educativo e informativo) e all'orientamento formativo in raccordo con gli ordini di scuola e con le istituzioni presenti sul territorio ▪ coordinamento dei rapporti con l'esterno (altre scuole singole e/o in rete, enti locali, formazione professionale, centri per l'impiego, servizi dedicati) e diffusione delle attività con i colleghi ▪ azioni di autovalutazione, educazione alla scelta, consulenza breve, consulenza di gruppo, sostegno a transizioni in itinere; counselling orientativo, bilancio competenze in itinere, monitoraggio dei risultati a distanza.
Animatore Digitale	Offre Supporto alle FF.SS. con compiti di:

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; ▪ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; ▪ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) gestisce e coordina l'attività afferente all'area dedicata agli alunni portatori di handicap, anche a supporto degli insegnanti di sostegno.</p> <p>Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica attraverso:</p>
DSGA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'analisi della situazione complessiva nell'ambito dell'istituto: numero alunni, tipologia di handicap, organizzazione del gruppo classe, individuazione e gestione dei bisogni, organizzazione del lavoro scolastico ▪ monitoraggio delle risorse umane e finanziarie ▪ predisposizione di incontri con gli operatori socio-sanitari e famiglie ▪ verifica periodica degli interventi ▪ formulazione di proposte di aggiornamento e formazione per docenti e personale impegnato nei PEI ▪ valutazione e aggiornamento del PAI <p>Ha la funzione di:</p>
Assistenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili ▪ Curare l'organizzazione della segreteria ▪ Redigere atti di ragioneria ed economato ▪ Dirigere e organizzare il piano di lavoro di tutto il personale ATA ▪ Lavorare in stretta collaborazione con il D.S. affinché sia attuabile l'offerta formativa dell'istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili
Assistenti amministrativi	<p>Hanno la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolgere attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta, coordinati dal Direttore s.g.a. ▪ Eseguire attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico e per finalità di catalogazione ▪ Svolgere attività di collaborazione con il responsabile amministrativo coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo, su determina del D.S., nei casi di assenza ▪ Avere competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo ▪ Partecipare alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento, soprattutto in relazione alla introduzione di tipo informatico
Collaboratori scolastici	<p>Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione; accoglienza del pubblico; ▪ pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; ▪ vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; ▪ custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; ▪ collaborazione con i docenti.
Collaboratori scolastici	<p>Prestano ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47 del CCNL 29/11/2007.</p>
Consiglio di Istituto	<p>Ha funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Deliberare il PTOF ▪ Deliberare il Programma annuale e il conto consuntivo e stabilire come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico

Giunta esecutiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare il regolamento interno dell'Istituto Procedere all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola ▪ Decidere in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali ▪ Deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe Definire i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti ▪ Deliberare eventuali adattamenti del calendario scolastico, sentito il parere del CdD ▪ Svolgere ogni altro compito indicato nelle norme di riferimento ▪ Propone al Consiglio d'Istituto il documento contabile "Programma annuale" predisposto dal DS, per la parte tecnica dal DSGA ▪ Propone al Consiglio d'Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei revisori, il documento contabile consuntivo, predisposto dal DS, per la parte tecnica dal DSGA
------------------	---

Incarichi a.s. 2020/21

	CASTELSEPRIO	BREMBIO	GROTTAROSSA	SECOND. 1° GR.
1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	ANNA FERRAIUOLO			
2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	ANTONIA MASCIA			
COORDINATORE DI PLESSO	IGNAZIA FLORES	M. LETIZIA CORTELLINI	CRISTINA MADRIGALI	VALENTINA MARIA D'AMICO
SOSTITUTI DEI COORD. DI PLESSO	M. ANTONIETTA LOPRIORE	RITA DEL FABBRO	ILEANA CONTE	ROBERTA ROSSI
SEGRETARIO COLLEGIO	FERRAIUOLO/MASCIA			

Commissioni a.s. 2020/21

	CASTELSEPRIO	BREMBIO	GROTTAROSSA	INFANZIA	SC. SECOND. 1°GR
PTOF	OLIVA	GIANNINI	/	/	PUCCI
VALUTAZIONE	NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE				
NUOVE TECNOLOGIE	URSO	RIVIEZZO	CONTE	/	DE SALVO
INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI	FEDERICI S.	AMBROSON E	STABILE	/	D'ANGELI
DSA	ILARI	/	CORDISCO	SEVERINI	RAIMO

CONTINUITA'	BARATTINI	/	D'AQUINO	/	ORAZI PALDI PIERINI P.
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	CAUCCI	/	/	/	LACANFORA
REFERENTI ORIENTAMENTO	GIUSEPPINA PANDINI – FRANCESCA ROMANO				
REFERENTI BES	LAURA CORDISCO – EMANUELA VIGGIANO				
REFERENTI FORMAZIONE	FLAVIA STABILE – PATRIZIA CASAGRANDE				
ANIMATORE DIGITALE	MANUELA PATTARINI				

Funzioni strumentali a.s. 2020/21

FUNZIONI STRUMENTALI	
PTOF	ALESSANDRA FEDERICI
Valutazione e autovalutazione	FABIO ORIANI
Nuove tecnologie e sito web	REFERENTI DI PLESSO
Integrazione alunni disabili	BARBARA ERCOLE
Integrazione alunni stranieri	ERIKA SORCI
DSA	CLEMENTINA FONTANELLA
Continuità	TIZIANA CERA – ROBERTA ROSSI

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti e dalle Funzioni Strumentali. Queste figure sono identificate con delibera del Collegio Docenti in coerenza con il P.O.F. che ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Ciascuna gestisce una Commissione, anch'essa ratificata dal C.d.D., che opera nell'ambito educativo e organizzativo mediante la revisione e la realizzazione di progetti consolidati e l'ideazione di nuove proposte per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

PIANI di LAVORO delle FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Docente: **Alessandra Federici**

Funzione Strumentale: **PTOF**

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

La funzione strumentale PTOF ha il compito di raccordare le diverse risorse e idee progettuali che pervengono all'Istituto. Il PTOF è il documento di riferimento del contratto formativo stipulato tra scuola e utenza, è per sua natura un documento in progress, mai concluso e finalizzato al miglioramento continuo del servizio erogato, rispondendo ai fabbisogni dell'utenza e del territorio.

L'attuale situazione di emergenza che caratterizza questa prima fase dell'anno scolastico non consente lo svolgimento di tutte le attività e i progetti ordinari. Si garantirà pertanto la conclusione dei diversi progetti di sistema interrotti nel 2019/2020 (FabLab, teatro, musica, arte ecc.) e nell'espletamento delle attività saranno applicate tutte le misure atte a garantire la sicurezza e il benessere degli alunni. Qualora l'andamento epidemiologico lo consentisse, nel secondo quadrimestre saranno valutate nuove

proposte progettuali e riprenderanno in modo sistematico le attività presso il FABLab per tutte le classi come parte integrante del curriculum digitale d'Istituto.

COMPITI E OBIETTIVI

- Revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base del RAV, PdM e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 2, Legge 107/2015);
- Rilettura, aggiornamento e adeguamento delle varie parti del P.T.O.F. sulla base delle delibere degli organi collegiali, dei documenti prodotti dalle funzioni strumentali e della normativa vigente;
- Coordinamento e divulgazione dell'attività di progettazione educativo-didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- Valutazione dei progetti da inserire nel PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la commissione PTOF, le altre FFSS, Collaboratori del DS e il DSGA;
- Coordinamento, promozione e monitoraggio delle attività curriculari ed extracurriculari;
- Collaborazione con i singoli docenti, con la commissione PTOF, con i referenti dei progetti, con le coordinatrici dei plessi, con il dirigente scolastico, con il collaboratore vicario, con il personale di segreteria;
- Garanzia del rispetto delle procedure e dei criteri definiti;
- Documentazione dell'iter progettuale ed esecutivo.

METODOLOGIA

- Riunioni periodiche con i referenti della commissione PTOF
- Verifica e monitoraggio dell'offerta formativa in ingresso, in itinere e nella fase finale, nonché dei progetti attivati nell'ambito del PTOF;
- Coordinamento della commissione PTOF;
- Collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio;
- Esame dei documenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Predisposizione di un registro dell'attività svolta.

CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF

- Prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo di ogni singolo alunno riconosciuto nelle sue peculiarità;
- Valorizzare la multiculturalità e promuovere una crescita inclusiva basata sull'acquisizione di competenze sia in ambiti formali (scuola), che in ambiti non formali o informali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Relazione finale sul progetto svolto presentata dai docenti coinvolti e dall'esperto del progetto
- Relazione finale della funzione strumentale

AREA 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Docente: **Fabio Oriani**

Funzione Strumentale: **Valutazione ed autovalutazione**

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Coordinamento delle attività di aggiornamento degli strumenti di valutazione elaborati e adottati nel nostro Istituto (valutazione degli apprendimenti e del comportamento, documento di valutazione, certificazione delle competenze, protocollo di valutazione), apportando le necessarie modifiche, anche alla luce delle ultime novità normative (soprattutto i Decreti legge 18/2020, in merito alla valutazione con la DAD, e 22/2020, in merito alla valutazione con giudizio descrittivo alla Scuola Primaria dal corrente anno scolastico, e la legge 20/8/2019, in merito all'insegnamento e alla valutazione dell'educazione civica), stimolando l'uniformazione delle valutazioni disciplinari e d'Istituto, applicando le indicazioni vigenti, raccogliendo quanto prodotto nella Scuola dai singoli docenti, dalle Commissioni e dai dipartimenti. Nell'anno corrente, dati la sospensione didattica ed il successivo lockdown nell'a.s. 2019-20, non si effettuerà la sintesi dei dati Invalsi, visto che le prove non sono state effettuate.

COMPITI E OBIETTIVI

- Partecipazione alle previste "riunioni di staff", con il D.S., i suoi collaboratori, le altre FF.SS., i membri del NIV.

- Coordinamento dei gruppi di lavoro dell'I.C. in riferimento alla Valutazione.
- Revisione e aggiornamento del Documento di valutazione e del protocollo di valutazione.
- Illustrazione ed invio ai docenti di materiale informativo e operativo per la compilazione del Documento di valutazione.
- Verifica e stimolo all'aggiornamento delle griglie di valutazione per le prove d'Esame degli alunni delle classi di Terza Secondaria.
- Diffusione delle informazioni apprese, delle proposte finali e delle pratiche per una buona valutazione, diffondendone i risultati e condividendo il lavoro con tutti i colleghi, perché diventino patrimonio comune.
- Aggiornamento del PTOF in riferimento alla Valutazione.
- Relazione finale dell'attività svolta.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Partecipazione a incontri sulla valutazione proposti dal MIUR, da altri Enti o da Reti di Scuole.
- Presentazione dell'ambito della Valutazione all'interno della nostra Scuola ai vari utenti della stessa (particolarmente agli Open day).

CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF

- Ridurre la varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica (Priorità e Traguardo 1).
- Programmare per dipartimenti e utilizzare prove comuni e strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica (Obiettivo di Processo 1).
- Aggiornare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto (Obiettivo di Processo 3).

AREA 2: Attività di supporto ai docenti

Docenti: **Inss. Melania Capizzano (Castelseprio), Ileana Conte (Grottarossa), Serena Riviezzo (Brembio), Prof.ssa Lina De Salvo (Secondaria I grado)**

Funzioni Strumentali: **Nuove Tecnologie**

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

I referenti di plesso che condividono la funzione strumentale nell'area Nuove Tecnologie lavoreranno per l'implementazione dell'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nell'attività didattica, sia come supporto al lavoro dei docenti al fine di migliorare la didattica con l'introduzione di strumenti tecnologici che costituiscono una premessa all'innovazione, sia come mezzo per incrementare conoscenze e sviluppare le competenze degli alunni.

Inoltre, svolgeranno un lavoro di sensibilizzazione sull'uso appropriato e corretto delle macchine e manutenzione hardware e software dei pc e LIM presenti nel plesso di competenza.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI).

Particolare riguardo sarà posto dai Referenti per le Nuove Tecnologie alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Il Piano della DDI individua, infatti, le modalità e le strategie operative per garantire le stesse possibilità in termini di accesso agli strumenti, al fine di garantire una piena partecipazione a tutti gli studenti. Sarà cura dei Referenti offrire, all'occorrenza, consulenza e supporto tecnologico, oltre a collaborare all'individuazione delle

necessità di devices, tenendo in debito conto la situazione pregressa in termini di potenzialità digitali della comunità scolastica emerse durante la DaD.

COMPITI E OBIETTIVI

- Offrire consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie
- Aggiornare i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento
- Proporre e predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori
- Monitorare la funzionalità delle strutture tecnologiche in dotazione
- Coordinare e gestire le attrezzature per l'uso delle lavagne interattive
- Assistere e supportare i docenti nelle attività organizzative (registro, progettazione, prodotti multimediali, documentazione)
- Promuovere la creazione di ambienti di apprendimento innovativi diffondendo l'uso delle Tic nella didattica quotidiana
- Gestire laboratori multimediali
- Monitorare i fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa
- Progettare interventi volti all'implementazione della strumentazione informatica
- Coordinare la formalizzazione/realizzazione di progetti multimediali
- Supportare i colleghi nella risoluzione di problemi con i dispositivi informatici
- Curare i rapporti con il personale amministrativo per gli interventi del tecnico esterno
- Seguire l'installazione e il collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche.
- Promuovere e supportare l'uso della piattaforma GSuite For Education per la didattica digitale integrata in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone
- Curare modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.

METODOLOGIA

- Curare i rapporti con il Dirigente Scolastico, la Segreteria e con le diverse Commissioni e Gruppi Progetto
- Assicurare presenza e supporto ai tecnici in occasione dei loro interventi nel plesso, segnalando eventuale necessità di intervento;
- Divulgare le iniziative interistituzionali volte a stimolare la creazione e l'uso di nuovi ambienti di apprendimento in una prospettiva multidisciplinare, con riferimento anche alla presenza del FabLab nel nostro Istituto
- Promuovere l'aggiornamento, la formazione e l'autoformazione dei docenti grazie anche alla collaborazione con la referente della formazione e dell'animatore digitale dell'I.C.
- Monitorare l'utilizzo corretto degli strumenti didattici tecnologici presenti nelle aule e nel laboratorio informatico (pc portatili, proiettori, LIM, etc.) per assicurare un'adeguata gestione delle dotazioni
- Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine e delle apparecchiature attraverso l'apporto tecnico-professionale interno ed esterno alla scuola.
- Promuovere e disseminare l'uso di App ed estensioni per ampliare gli strumenti GSuite come Padlet, LearningApp, Worldwall, Emaze, Vocaroo, Liveworksheets, Kahoot.
- Promuovere metodologie innovative di insegnamento volte a potenziare i processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning).

CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF

In base a quanto espresso nel Piano di Miglioramento 2019-2022 circa l'obiettivo di processo "Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti" il contributo delle referenti di quest'area è volto a:

- promuovere la formazione continua e la diffusione di nuove metodologie per introdurre e favorire i processi di innovazione (anche attraverso la partecipazione ad Avvisi PON e a bandi ministeriali);
- impiegare diffusamente mezzi multimediali per la costruzione di apprendimenti partecipati e significativi potenziando le dotazioni multimediali dell'istituto, partecipando ad attività e corsi di formazione da parte del personale docente e sperimentando le pratiche apprese;
- Sostenere attività di didattica innovativa e alternativa alla lezione frontale attraverso la diffusione d'iniziativa e materiali on-line.

Contribuire a una formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività durante l'emergenza sanitaria in relazione all'utilizzo dei dispositivi.

AREA 3: **Attività di sostegno agli studenti rivolta al benessere degli alunni – Inclusione**

Docente: **Barbara Ercole**

Funzione Strumentale: **INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI**

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Il piano persegue l'obiettivo di favorire l'inclusione degli alunni più svantaggiati affinché ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte attiva della comunità scolastica.

È opportuno rilevare infatti che lo scopo della scuola non è soltanto quello di accogliere le diversità, ma anche quello di metterle al centro della propria offerta formativa.

L'intervento sarà volto a coordinare e ad ottimizzare le azioni per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, riconoscendone i bisogni e valorizzandone le potenzialità.

In particolare, durante il corrente anno scolastico, considerando la situazione emergenziale ancora in corso, il piano sarà integrato con azioni specifiche volte a garantire gli interventi previsti dal Piano DDI d'Istituto in favore degli alunni in situazione di "fragilità".

COMPITI E OBIETTIVI

- Realizzare l'integrazione degli alunni con disabilità nella propria classe e nel plesso di appartenenza, favorendo l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, motivazione e autostima
- Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la valorizzazione delle potenzialità ed il graduale superamento delle difficoltà
- Coordinare e supervisionare incontri periodici, anche telematici, allo scopo di concordare ipotesi e strategie di lavoro; supportare i docenti dell'alunno diversamente abile nella redazione del PEI attraverso l'uso del modello ICF
- Promuovere la partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità secondo le norme vigenti
- Favorire il raccordo tra i vari ordini di scuola per diffondere la cultura dell'inclusione
- Contribuire alla stesura del PAI
- Collaborare con il DS e con le altre figure di sistema per la condivisione dei problemi, delle responsabilità e per la ricerca di nuove strategie.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Curare i rapporti tra l'equipe psico-medico-pedagogica e la scuola, attraverso la realizzazione di incontri dei gruppi di lavoro per l'inclusione
- Coordinare gli interventi tra docenti, specialisti assegnati (OEPA/Assistente Tiflodidatta/Assistente alla C.A.A.) famiglia e Centri territoriali specialistici
- Curare i rapporti con gli Enti e le strutture esterne (ASL, Municipio, Sant'Alessio, Istituto Romagnoli, Vaccari, ecc.)
- Valorizzare le relazioni scuola-famiglia al fine di promuovere l'efficacia e il successo degli interventi in favore degli alunni con disabilità.

METODOLOGIA

- Organizzazione e coordinamento attività educativo-didattiche
- Gestione dell'accoglienza degli studenti con disabilità, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- Progettazione a supporto dell'inclusione degli alunni disabili nelle classi/sezioni
- Consulenza ai docenti per pianificazione modelli PEI
- Coordinamento delle attività dei referenti di plesso
- Pianificazione di incontri mensili con i docenti di sostegno dell'Istituto
- Organizzazione GLI e GLO
- Aggiornamento del P.A.I. con il gruppo per l'inclusione dell'istituto; coordinamento e monitoraggio delle azioni pianificate

- Adeguamento costante della documentazione rispetto alle novità normative intervenute con l'emanazione del D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 *Disposizioni integrative e correttive* al D.Lgs. 66/2017 – **decreto inclusione**
 - Collaborazione con il DS, la Segreteria Didattica e i docenti per la corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure
 - Raccolta e diffusione di materiale informativo e funzionale allo svolgimento di tutte le attività di integrazione
 - Pianificazione interventi specifici e partecipazione a bandi e proposte progettuali
 - Disponibilità a frequentare iniziative di formazione specifiche per il ruolo di referente per l'inclusione.
- CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF**
- Prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo di ogni singolo alunno riconosciuto nelle sue peculiarità
 - Diffondere la cultura dell'inclusione

AREA 3: **Attività di sostegno agli studenti rivolta al benessere degli alunni – Inclusione**

Docente: **Erika Sorci**

Funzione Strumentale: **INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Il processo di integrazione si realizza soprattutto grazie agli studenti autoctoni e a tutti i docenti della scuola che devono continuamente adottare misure di sensibilizzazione nei confronti del diverso, con la delicata responsabilità di garantire un clima di serenità e benessere. Questo tipo di approccio consente sia di sconfiggere, già in tenera età, la rigidità di pensiero connessa alla formazione dei pregiudizi e degli stereotipi, così come di coltivare il dialogo, l'ascolto e la pace attraverso il decentramento dei punti di vista, considerando che la piena integrazione degli alunni stranieri si può raggiungere solo laddove ci sia apertura al mondo. Al centro di ogni intervento devono esserci accoglienza, accettazione dell'altro, valorizzazione delle differenze, solidarietà, educazione all'ascolto, scambio, conoscenza reciproca. Uno dei grandi obiettivi, quindi, consiste nel promuovere l'educazione interculturale nelle classi.

In questo particolare anno scolastico, che prevede una fase di convivenza con l'emergenza Covid-19, si rende necessario pensare a nuovi modelli inclusivi che siano efficaci anche nel caso si riproponga lo svolgimento della attività didattiche attraverso la Didattica Digitale Integrata (DDI).

COMPITI E OBIETTIVI

- Raccogliere dati relativi alla storia dell'alunno e alla biografia linguistica attraverso vari canali e fonti: segreteria, documentazione, scuola di provenienza, insegnanti, famiglia.
- Coordinare i nuovi inserimenti nelle classi tenendo conto della normativa e allo stesso tempo dei bisogni dell'alunno.
- Gestire l'accoglienza promuovendo il dialogo, l'apertura e il confronto.
- Individuare bisogni specifici di apprendimento.
- Monitoraggio continuo della frequenza scolastica.
- Fornire un supporto orientativo agli alunni che devono compiere una scelta nel corso dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.
- Coordinamento e confronto continuo con le referenti per analizzare i bisogni, le criticità e le risorse dei singoli plessi.
- Comunicazione diretta e continua con il D. S. sulle situazioni, bisogni e/o criticità dei vari plessi.
- Collaborazione con le altre F. S. per calibrare al meglio l'intervento educativo e didattico all'interno dell'Istituto, con il fine di realizzare una scuola inclusiva per tutti.
- Convocazione e organizzazione di riunioni telematiche della Commissione Integrazione alunni stranieri.
- Stretta collaborazione con la segreteria didattica.
- Diffusione della normativa relativa all'integrazione scolastica degli alunni non italofoni (didattica, valutazione, esame di Stato, Bes, Nai, ecc.)
- Fornire ai docenti indicazioni ed eventuale supporto per stilare il PDP.

- Organizzazione, stesura, verifica in itinere e valutazione dei risultati per ogni eventuale progetto focalizzato sull'integrazione.
- Garantire la didattica e il supporto agli alunni stranieri anche in caso di DDI attraverso progetti individualizzati o di tutoring con docenti interni o facendo il ricorso a figure esterne.
- Organizzare corsi di alfabetizzazione in italiano L2 che siano fruibili anche attraverso la DDI.

METODOLOGIA

- Stabilire contatti con: famiglie, enti preposti, associazioni presenti nel territorio.
- Individuare strategie metodologiche e didattiche per l'integrazione degli alunni stranieri al fine di creare un clima benessere e accoglienza.
- Diffusione di buone pratiche didattiche.
- Promuovere l'educazione interculturale attraverso la partecipazione a concorsi o iniziative di sensibilizzazione.
- Ricorrere a figure professionali competenti (mediatori linguistico-culturali) per i contatti con le famiglie quando la distanza linguistica e culturale non consente una buona comunicazione diretta.
- Contatti con la Caritas di Roma settore "Area pace e mondialità".
- Collaborazione con l'associazione FOCUS Casa Dei Diritti Sociali per organizzare il supporto scolastico e linguistico agli alunni non italofoeni prevedendo un piano di lavoro che possa garantire la continuità didattica qualora si rendesse necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza.

CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF

- Potenziare la padronanza della lingua italiana e colmare le necessità di alfabetizzazione in modo da ridurre anche la varianza tra le classi nell'area linguistica.
- Progettare per competenze e incentivare la metodologia laboratoriale.
- Promuovere azioni di sensibilizzazione finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva per un mondo globalizzato in cui culture diverse si incontrano.
- Formare futuri cittadini consapevoli di un sistema globale attraverso l'educazione interculturale.

AREA 3: **Attività di sostegno agli studenti rivolta al benessere degli alunni – Inclusione**

Docente: **Clementina Fontanella**

Funzione Strumentale: **DSA**

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

I disturbi specifici dell'apprendimento rappresentano una quota significativa delle difficoltà d'apprendimento. La legge n.170 del 2010 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento "che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana" (Art.1) La letteratura internazionale sull'argomento è concorde nell'indicare nella precocità dell'individuazione del disturbo uno degli indici più significativi di successo per il trattamento e il recupero.

Con il presente progetto s'intende programmare azioni di osservazione sistemica, di indagine e di rilevazione di indicatori di difficoltà nei vari ordini di scuola, nonché misure di accompagnamento e supporto in modo da garantire il successo formativo a questi alunni.

COMPITI E OBIETTIVI

- Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
- Coordinare interventi educativi e didattici volti all'acquisizione di competenze compensative
- Coordinare interventi psico-pedagogici di educazione volti al rinforzo dell'autostima
- Pianificare modalità efficaci di accoglienza e documentazione nel passaggio tra segmenti scolastici
- Garantire, in caso di DDI, supporto agli alunni, alle famiglie e ai docenti
- Collaborare con i docenti nella predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati, affinché possano trasporre sul piano operativo e concreto le richieste della normativa. L'obiettivo è quello di rendere

efficace la stesura del PDP che deve essere un piano, una progettazione di azioni metodologiche e didattiche, condiviso con la famiglia

- Proporre momenti di aggiornamento professionale in continuità con ordini diversi di scuola, per un ripensamento delle pratiche didattiche in un'ottica curricolare verticale ed orizzontale sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto
- Operare attraverso metodologie e strategie didattiche sempre più inclusive per la creazione di ambienti di apprendimento in cui ciascuno studente sia posto nella situazione ottimale per apprendere
- Prevenire, per quanto possibile, atteggiamenti di rinuncia e di demotivazione da parte degli alunni con DSA e il rischio di stigmatizzazione

METODOLOGIA

- Nella Scuola dell'Infanzia attuare il questionario IPDA: i questionari osservativi compilati dagli insegnanti possono essere strumenti altamente predittivi, poiché fanno emergere in età prescolare aspetti comportamentali, di motricità, comprensione linguistica e altre abilità cognitive sui quali intervenire in caso di difficoltà
- Somministrare nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria prove di letto-scrittura per la rilevazione delle difficoltà, secondo un calendario stabilito e condiviso
- Tabulazione dei dati delle prove e condivisione con le docenti interessate in modo da attuare percorsi individuali di monitoraggio e/o potenziamento
- Fornire alle classi terze, quarte e quinte Primaria prove di verifica standardizzate per la rilevazione delle difficoltà, ove richiesto dalle insegnanti
- Riunioni periodiche con i referenti della commissione DSA
- Coordinamento della commissione DSA
- Verificare periodicamente le nuove certificazioni e comunicare tempestivamente ai docenti interessati eventuali aggiornamenti e/o variazioni
- Ampliare la collaborazione con enti specifici e con l'AID
- Fare riferimento all'USR Lazio per informazioni su normativa e formazione
- Fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto
- Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA
- Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio

CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF

- Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti
- Favorire il diffondersi di una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

AREA 3: Attività di sostegno agli studenti rivolta al benessere degli alunni – Inclusione

Docenti: **ins. Tiziana Cera**
prof.ssa Roberta Rossi

Funzioni Strumentali: **CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO**

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto

spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare l'alunno ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Il lavoro dell'istituto sulla continuità mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

COMPITI E OBIETTIVI:

Infanzia-Primaria

Scopo primario del Progetto Continuità è quello di garantire un percorso formativo organico e completo degli alunni, al fine di prevenire i loro disagi nel momento del passaggio da un ordine di scuola a quello superiore. Risultano importanti tutte le forme di coordinamento tra i docenti, pur nel rispetto delle differenziazioni proprie di ciascuna scuola, al fine di:

- Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni cambiamento.
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- Consentire ai bambini un approccio alla scuola primaria che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica.
- Favorire uno scambio di conoscenze tra bambini di età diverse.
- Cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico
- Progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione.
- Creare "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo consapevolmente nelle scelte future.
- Evitare che ci siano fratture fra la vita scolastica ed extra scolastica, avviando e mantenendo rapporti positivi e proficui con l'ambiente familiare (continuità orizzontale) acquisire informazioni sugli alunni in ingresso (anche di alunni che provengono da altri istituti).

Primaria-Secondaria I grado

- Preparare preventivamente gli allievi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi.
- Organizzare attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, fornendo ai futuri utenti una conoscenza concreta della scuola nella sua interezza, dei docenti, dei progetti attuati o da avviare, delle attività laboratoriali.
- Attivare progetti fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.
- Continuare il lavoro di documentazione didattica attraverso lo scambio di buone prassi fra docenti dei vari ordini.
- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni
- Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.
- Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

METODOLOGIA

Infanzia-Primaria

Nell'attuale situazione emergenziale dovuta al COVID-19 è stato necessario sospendere le numerose attività in presenza svolte durante gli anni precedenti, in favore di alcune iniziative più circoscritte e interne all'Istituto volte a promuovere azioni di continuità tra gli ordini di scuola, in condizioni di sicurezza. La commissione continuità si riserva di valutare la ripresa delle attività ordinarie qualora l'andamento epidemiologico lo consentisse.

- *"La primaria incontra l'Infanzia"*: i ragazzi di 4^a si recano presso le scuole dell'infanzia per incontrare direttamente i piccoli. Durante l'incontro verrà letto il racconto "Orsoleo diventa grande" e successivamente i ragazzi di 4^a risponderanno ai quesiti e ad eventuali altre curiosità.
- *"I piccoli incontrano la scuola futura"*: i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia giungono nei plessi della primaria, vengono accolti dagli alunni delle classi quarte e prime e insieme visitano la scuola.

- *“Open Day”*: La scuola primaria accoglie i genitori dei bambini delle scuole dell’infanzia presentando l’offerta formativa dell’Istituto. In questa occasione saranno gli stessi alunni delle classi uscenti ad illustrare, con esempi concreti, le esperienze e le attività svolte nel loro percorso scolastico.
- *“Scheda di osservazione”*: le insegnanti della scuola dell’infanzia compilano per ogni alunno una scheda informativa predisposta dall’I.C. Lucio Fontana riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad autonomia, attenzione, impegno, partecipazione, aspetti relazionali, rispetto delle regole. Nel mese di maggio la F.S. Continuità e la F.S. Sostegno incontrano personalmente le insegnanti della scuola dell’infanzia per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime.
- *“Manifestazione di fine anno”*: passaggio del testimone alla fine dell’anno scolastico della primaria con la festa *“Di scuola in scuola ...allegrementemente”*
- *“Accoglienza”*: il primo giorno di scuola del successivo a.s. i ragazzi di 5^a(ex di quarta) accolgono i nuovi alunni e li accompagnano nelle loro classi. Nei primi giorni di scuola le docenti di scuola primaria leggeranno nuovamente il testo *“Orsoleo diventa grande”* e proporranno attività sulla relativa storia (discussione/confronto in classe- disegni)

Primaria-Secondaria I grado

Nell’attuale situazione emergenziale dovuta al COVID-19 è stato necessario sospendere le numerose attività in presenza svolte durante gli anni precedenti, in favore di alcune iniziative più circoscritte e interne all’Istituto volte a promuovere azioni di continuità tra gli ordini di scuola, in condizioni di sicurezza. La commissione continuità si riserva di valutare la ripresa delle attività ordinarie qualora l’andamento epidemiologico lo consentisse.

Per l’anno scolastico 2020/2021 le attività previste sono le seguenti:

- SCAMBIO DI ESPERIENZE, VISITE, INCONTRI. Gli insegnanti della scuola primaria verranno affiancati in orario curricolare dai docenti della scuola secondaria di primo grado per favorire una più profonda conoscenza e collaborazione.
- OPEN DAY: se la situazione sanitaria lo permetterà, la scuola *“aprirà le porte”* ai genitori delle classi quinte nei tempi e nei modi che riterrà opportuni e sicuri.
- SCHEDA DI OSSERVAZIONE: I docenti di classe quinta compilano per ogni alunno una scheda informativa riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad alcuni ambiti disciplinari (linguistico, matematico, storico-geografico)

Esprimono, anche, valutazioni inerenti agli obiettivi formativi della scuola primaria (autonomia, attenzione, impegno, partecipazione, aspetti relazionali, rispetto delle regole).

Infine, segnalano situazioni particolari quali alunni con disabilità, DSA, o BES. Nel mese di maggio i docenti di classe quinta incontrano (in presenza o telematicamente) i docenti della formazione classi e consegnano loro la scheda di osservazione precedentemente compilata. L’incontro consiste in uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime della scuola secondaria.

Di seguito si riepilogano le attività svolte ordinariamente:

- ATTIVITÀ DI LETTURA CONDIVISA: partecipazione al progetto LIBRIAMOCI
- ALLA SCOPERTA DELLA SCUOLA MEDIA: ogni classe quinta avrà l’opportunità di trascorrere una mattinata nella Scuola Media del proprio Istituto comprensivo, per consolidare la continuità tra i due ordini di scuola, conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio tecnologico, sportivo, linguistico e logico-matematico.
- OPEN DAY: La scuola secondaria *“apre le porte”* ai genitori degli alunni di quinta, dando l’occasione di:
 Visitare gli spazi della scuola, conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori del tempo prolungato, gruppo musicale, attività sportive ...). Assistere ad alcuni *“mini laboratori”* predisposti per l’occasione (inglese, arte, informatica, scienze ...). Ricevere informazioni sui principali aspetti organizzativi della scuola secondaria. Si dà così la possibilità ai genitori di condividere con i figli un’esperienza sicuramente utile per affrontare con più consapevolezza il passaggio alla scuola secondaria.
- SCAMBIO DI ESPERIENZE, VISITE, INCONTRI. Gli insegnanti della scuola primaria verranno affiancati in orario curricolare dai docenti della scuola secondaria di primo grado per favorire una più profonda conoscenza e collaborazione.

- ATTIVITÀ COMUNI DI POTENZIAMENTO MUSICALE che vedrà cooperare i docenti e gli alunni dei due ordini di scuola nella preparazione di un concerto a Natale e nel potenziamento musicale delle classi quarte durante il secondo quadrimestre.
- SCHEDA DI OSSERVAZIONE: I docenti di classe quinta compilano per ogni alunno una scheda informativa riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad alcuni ambiti disciplinari (linguistico, matematico, storico-geografico)
Esprimono, anche, valutazioni inerenti agli obiettivi formativi della scuola primaria (autonomia, attenzione, impegno, partecipazione, aspetti relazionali, rispetto delle regole).
Infine, segnalano situazioni particolari quali alunni con disabilità, DSA, o BES. Nel mese di maggio i docenti di classe quinta incontrano i docenti della formazione classi e consegnano loro la scheda di osservazione precedentemente compilata. L'incontro consiste in uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime della scuola secondaria.

CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF

Infanzia-Primaria

Il "Progetto Ponte" è volto a garantire una continuità educativa efficace tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria offrendo un programma prestabilito, diffuso ed omogeneo a livello territoriale e tale da permettere a tutti i bambini di poter usufruire, indipendentemente dalla scuola dell'infanzia di provenienza, di una proposta di raccordo didattico tra i due ordini di scuola.

Primaria-Secondaria I grado

La scuola continua a supportare le famiglie nella scelta della Scuola Secondaria di 2° attraverso la somministrazione di test attitudinali, discussioni in classe per aiutare lo studente nelle sue scelte, organizzazione degli interventi di insegnanti rappresentanti delle varie scuole di secondo grado del territorio, partecipazione agli "Open Day" organizzati dalle diverse scuole superiori, formulazione da parte dei docenti di classe del "consiglio orientativo", acquisendo successivamente dati utili presso le scuole di arrivo di ciascun allievo.

ORIENTAMENTO



"La scuola media contribuisce, nel quadro delle sue finalità istituzionali, al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Legge sull'elevamento dell'obbligo, potenziando le valenze orientative delle discipline e le iniziative volte a consentire agli alunni scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita." (D.P.R. 323/99 art. 3)

"Passaggio" significa sicuramente "cambiamento", ma con l'aggiunta che questo dovrebbe essere un cambiamento cosciente, condiviso, coerente, discusso e ricco di intenzioni e valori pedagogici.

A tale scopo, la scuola secondaria di I grado sostiene particolarmente:

- progettazione e organizzazione di attività didattiche relative all'orientamento di base (educativo e informativo) e all'orientamento formativo in raccordo con gli ordini di scuola e con le istituzioni presenti sul territorio
- coordinamento dei rapporti con l'esterno (altre scuole singole e/o in rete, enti locali, formazione professionale, centri per l'impiego, servizi dedicati)
- diffusione delle attività con i colleghi
- azioni di autovalutazione

- educazione alla scelta, consulenza breve, consulenza di gruppo, sostegno a transizioni *in itinere*
- *counselling* orientativo, bilancio competenze *in itinere*
- predisposizione di una raccolta dati per il monitoraggio dei risultati a distanza

LE AZIONI EDUCATIVE

Integrazione ed inclusione

L'Istituto si caratterizza per il suo impegno a sostenere **l'educazione inclusiva** quale dimensione sociale, cioè integrazione in un contesto scolastico ricco nel confronto con i docenti e con i compagni.

In accordo con le finalità del PTOF, la scuola si attiva per garantire **la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo** di ogni alunno, mediante l'accoglienza, la continuità e l'orientamento, il recupero dello svantaggio e la valorizzazione delle diversità culturali. È una scuola che offre spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione, in un'ottica di corresponsabilità educativa e formativa dei docenti e di tutto il personale scolastico.

È una scuola che si pone come luogo di vita e di cultura e che con l'ausilio di metodi, itinerari alternativi e materiali specifici, e in stretta interazione con le famiglie e il territorio, favorisce e sostiene la maturazione e l'inserimento sociale di tutti gli alunni con le loro differenze e, in particolare, dei soggetti con difficoltà (alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri).

L'azione educativa e formativa ha carattere di intenzionalità dell'intervento, di pianificazione delle azioni, di previsione delle mete, dei percorsi, delle attività, di organizzazione degli ambienti di apprendimento.

Durante la fase di lockdown dovuta all'emergenza sanitaria la sospensione dell'attività didattica non ha interrotto il processo di inclusione, infatti i docenti si sono adoperati per non lasciare indietro nessuno e per attivare momenti e attività significative, rispondenti ai piani individualizzati e personalizzati: sono stati utilizzati, per quanto possibile, strumenti compensativi e dispensativi e, dove necessario, forme di personalizzazione della didattica a distanza seguendo le indicazioni inserite nel PEI e nel PDP. La rimodulazione del servizio OEPA ha consentito inoltre di integrare e ampliare il supporto all'attività didattica a distanza per gli alunni disabili, mediante la progettazione condivisa per lo sviluppo del progetto individuale del singolo alunno.

Fondamentale è stato mantenere costanti la relazione e lo scambio con i genitori, sia per il supporto durante le videolezioni o le altre attività in sincrono, sia per ricevere feedback periodici. Si sono svolti anche colloqui individuali con le famiglie, un'occasione di incontro con tutto il team dei docenti per monitorare lo stato di realizzazione del PEI e per valutare insieme gli obiettivi da raggiungere a breve e a lungo termine.

Nella prospettiva di attivare nuove strategie organizzativo-didattiche in concomitanza con il nuovo a.s. 2020-21, è obiettivo della scuola sostenere e promuovere ulteriormente la "didattica della vicinanza", che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, recupero della dimensione relazionale della didattica, accompagnamento e supporto emotivo.

Ulteriore intento è svolgere un'Autovalutazione del livello dell'Inclusività dell'istituto, sia relativamente agli aspetti organizzativi della scuola, sia con riferimento a quelli più prettamente metodologici e didattici.

A tale scopo si utilizzerà, adattandolo, un apposito strumento valutativo, proposto e condiviso a livello di rete, che utilizza una scala per valutare i processi di inclusione scolastica, al fine di migliorare i processi inclusivi.

Si evidenzia inoltre la partecipazione dell'Istituto a tre diversi bandi promossi dalla Regione Lazio in favore degli alunni con disabilità sensoriale:

- Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli **alunni con disabilità sensoriale**: la scuola ha partecipato al Bando con esito positivo, ottenendo l'**assistenza specialistica di un Tiflodidatta** a partire dall'anno scolastico 2019-2020.
- Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la **Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)** in favore degli alunni con **disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio**, dal corrente anno scolastico 2020-2021
- Avviso n. 25983 del 10/09/2020 per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di **Ausili e Sussidi Didattici** in favore di alunne e alunni, studentesse e studenti con abilità diversa certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'identità culturale e progettuale pluriennale include anche i seguenti progetti:

- **Laboratorio attivo (in allegato)**, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo e finalizzato a sostenere la DIDATTICA INCLUSIVA, per far raggiungere a ciascuno il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nei gruppi classe.
- **Life in progress**, un progetto finanziato dal Miur con "**Aree a rischio**" (Norme incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica). Il progetto intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica, gli abbandoni, il disagio sociale, le difficoltà relazionali, favorendo un clima di benessere a scuola. La finalità è infatti quella di incidere positivamente sulle condizioni perché possano facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, come la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, di interessi e curiosità, la promozione di un positivo rapporto con la scuola, l'acquisizione di abilità di studio, l'incentivazione di atteggiamenti collaborativi e responsabili. Il progetto si articola in una serie di attività laboratoriali da realizzare in piccoli gruppi, con metodologie adeguate. Sono rivolte ad alunni che più di altri presentano problematiche causate da disagio socio-culturale e/o difficoltà relazionali, alunni stranieri e alunni con particolari fragilità segnalati dagli insegnanti curricolari.

Sono coinvolti nel progetto i tre plessi della Primaria e la Secondaria, con laboratori di tipo 'autentico' pianificati sulla base delle Competenze Europee.

- **Generazioni Connesse**, progetto coordinato dal MIUR, per contrastare e prevenire i fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Infatti, un aspetto fondamentale dell'inclusione scolastica è la prevenzione ed il contrasto verso ogni forma di discriminazione. Per questo, in linea con la L.71/2017 e relative disposizioni, con le Linee di orientamento del 2015 e con il Piano Nazionale di Prevenzione, il nostro I.C., particolarmente attento e sensibile alle tematiche riguardanti la devianza giovanile, intende potenziare la propria offerta formativa. I fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo hanno ormai assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento tra gli Enti e le istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione, sensibilizzazione e prevenzione di tali fenomeni. Nello specifico, il progetto suddetto offre alla scuola la possibilità di individuare gli ambiti su cui intervenire e offre strumenti concreti attraverso un piano di azione definito.
- **Incontri con la Polizia Postale** volti ad accrescere la cultura della legalità ed un uso consapevole della rete.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

È nominato e presieduto dal D.S.; ne fanno parte: il collaboratore vicario, la F.S. per l'integrazione degli alunni disabili, la F.S. per l'integrazione degli alunni stranieri, la F.S. per gli alunni con DSA, i Referenti BES, i Referenti del sostegno di ciascun plesso, i Responsabili di ciascun plesso, l'Assistente Sociale del XV Municipio, il Referente della ASL RM1, il Referente per il Protocollo d'Intesa della ASL, il Responsabile della Cooperativa che assegna gli OEPA insieme a una rappresentanza degli operatori stessi, un rappresentante dei genitori di alunni disabili per ciascun ordine di scuola, un collaboratore scolastico.

La composizione del gruppo risponde alle indicazioni contenute nell'**Art. 9 c. 8** del decreto legislativo **66** di delega alla L.107/2015 e mantenuto nel **D. Lgs. 96/2019**.

Il **GLI** si riunisce per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni diversamente abili, tipologia di handicap);
- esaminare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- verificare periodicamente gli interventi d'Istituto;
- discutere tematiche relative all'integrazione e all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola;
- elaborare il Piano Annuale dell'Inclusività.

▪ **GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)**

È composto dai docenti di classe (curricolari e di sostegno), dall'OEPA/dall'Assistente Tiflodidatta/dall'Assistente alla C.A.A. (se assegnati), dal Responsabile della Cooperativa che fornisce gli OEPA, dagli specialisti esterni che seguono l'alunno (ASL, Enti accreditati pubblici o privati), dai genitori, dal referente di sostegno del plesso.

Si riunisce per:

- approvare e valutare il PEI;
- condividere un piano d'intervento comune;
- pianificare gli interventi successivi.

▪ **INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

- Lavora in accordo con i docenti curricolari e con gli specialisti che seguono l'alunno;
- Si attiene a un "**Vademecum dell'insegnante di sostegno**" (*pubblicato sul sito WEB della scuola*);
- Si riunisce periodicamente per verificare l'integrazione degli alunni, condividere materiali, risorse e strumenti utili per il percorso didattico ed educativo rivolto agli alunni con disabilità.

LA VALUTAZIONE

Coerentemente con le prassi inclusive e a sostegno dell'apprendimento, la valutazione risponde a un principio di autenticità. Si opera per superare definitivamente la concezione di una valutazione volta a "misurare" la performance dell'allievo, in favore di una valutazione finalizzata a "orientare" il processo di apprendimento di ciascun alunno. Nel nostro Istituto si favorisce la formazione dei docenti per potenziare e diffondere la pratica valutativa quale strumento per promuovere il processo di autoregolazione continua.

Al termine del primo ciclo d'istruzione la valutazione terrà conto delle prove appositamente predisposte in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità, al fine di rilasciare una regolare licenza media in conformità a quanto

indicato dal D. Lgs 62/2017. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

FREQUENZA SCOLASTICA

Nel corrente a.s. 2020-21, considerata la necessità di adottare tutte le misure atte a prevenire e contenere il contagio, e tenuta in debito conto la possibilità di un'interruzione anche temporanea delle attività didattiche ordinarie, la scuola ha predisposto uno specifico Piano DDI d'Istituto. Nel testo si esplicitano le azioni da intraprendere in favore degli studenti con particolari fragilità documentate, tra cui gli alunni con disabilità.

Per quanto concerne i percorsi di apprendimento è previsto quanto segue:

- Alunni fragili disabili (L. 104) **per i quali è sconsigliata la frequenza scolastica**, si attiva la DAD con docenti di sostegno in orario di servizio
- Alunni fragili disabili (L. 104) **per i quali NON è sconsigliata la didattica in presenza**, si favorisce la frequenza prevedendo, se del caso, di dispensare dall'uso della mascherina e garantendo spazi e ambienti idonei.

In generale la scuola, per gli alunni disabili che necessitano di frequentare delle terapie in orario scolastico o per quelli che per valide ragioni non possono frequentare tutto il monte ore settimanale, consente di stabilire un tempo scuola personalizzato. Tale organizzazione viene condivisa tra la famiglia e la scuola, approvata dal Dirigente scolastico e indicata nel PEI.

La scuola struttura l'orario tenendo conto del tempo scuola effettivamente svolto dall'alunno, al fine di ottimizzare le risorse di sostegno/OEPA assegnate.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Per **D.S.A.** s'intende una serie di disturbi come la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia, che si manifestano in presenza di un normale livello intellettivo, di un'istruzione idonea, di un'integrità neuro-sensoriale e di un ambiente socio-culturale favorevole e, per questo, sono stati, per molto tempo, ritenuti derivanti da mancanza di interesse o da scarsa applicazione allo studio, con conseguenze negative sull'alunno, sia di tipo psicologico che di rendimento scolastico.

Nell'Istituto è eletto un **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DSA**

costituito da:

- una **Funzione Strumentale**;
- una **Commissione** composta da un membro per ciascun plesso; tutti gli ordini di scuola vi sono rappresentati.

Il Gruppo ha il compito di:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico;
- verificare periodicamente le nuove certificazioni e segnalarle ai docenti interessati;
- discutere tematiche relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA;
- coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola.

Nella nostra Istituzione scolastica si programmano e si attivano le procedure utili all'inclusione sia sociale che didattica, attraverso:

- **prove Cornoldi e Stella** per la rilevazione di alunni con DSA, comuni per anno di corso;
- percorsi di individuazione precoce nella scuola dell'Infanzia rivolti ad alunni di 5 anni (**questionario IPDA della Erickson**), con positivi riscontri in termini di orientamento per le famiglie e per i docenti

- adozione di un **Protocollo per il diritto allo studio degli alunni con DSA** (in allegato) da parte di tutti i docenti che operano nelle classi che accolgono alunni con disturbo specifico dell'apprendimento;
- stesura dei **PDP**, stipulati dai docenti curricolari in accordo con la famiglia dell'alunno, per la pianificazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative utili al raggiungimento del successo formativo.

Nel **sito WEB** dell'Istituto è pubblicata una [pagina di consultazione](#) specifica, contenente i riferimenti normativi, il materiale di consultazione e le procedure e gli strumenti da adottare.

Il **Piano DDI** che l'Istituto ha predisposto in vista di eventuali interruzioni delle attività didattiche in presenza a causa della situazione emergenziale, prevede azioni mirate in favore delle studentesse e degli studenti che presentino esigenze dettate da disturbi specifici dell'apprendimento.

Nello specifico, anche attraverso la DDI si intende garantire:

1. la diversificazione dell'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
2. la personalizzazione del percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
3. la risposta alle esigenze individuali, in stretto raccordo con le famiglie.

Si segnala infine la partecipazione dell'Istituto al **progetto "ImpReading Font"** incentrato sulle strategie volte al raggiungimento all'autonomia di studio degli alunni con DSA.

Il progetto nasce da una collaborazione con Caris Ateneo dell'Università di Roma Tor Vergata e ImpReading Software srls con l'obiettivo di realizzare un Font completamente nuovo e altamente leggibile, da fornire gratuitamente alle scuole per agevolare l'apprendimento degli studenti DSA.

STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali rimarcando la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES):

- situazioni di svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati e sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della Direttiva.

Nella nostra Istituzione scolastica è eletto un **REFERENTE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** a supporto alle FF.SS. con compiti di:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico;
- verificare periodicamente le nuove certificazioni e segnalarle ai docenti interessati;
- discutere tematiche relative all'inclusione scolastica degli alunni con BES;
- coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola;
- elaborare e supportare PDP e BES;

- rapportarsi con le famiglie, gli alunni e i docenti per l'applicazione delle linee guida sul disagio.

L'Istituto incoraggia e sostiene la **competenza** e l'**aggiornamento sui temi dell'integrazione e dell'inclusione**, mediante la promozione, la divulgazione e la partecipazione diffusa ad incontri formativi. Il referente dei BES sta inoltre elaborando, insieme a un gruppo di lavoro dedicato, un "**Vademecum degli alunni con bisogni Educativi Speciali**" con indicazioni e procedure per la predisposizione di Progetti di supporto educativo a favore di tali alunni.

Mediante l'indirizzo e la supervisione del Dirigente scolastico, s'intende attuare una pratica di intervento specifica volta a sistematizzare ulteriormente la rilevazione e il monitoraggio degli alunni con BES, in particolare nelle più comuni situazioni di disagio scolastico, mediante la creazione di una **anagrafica digitale**.

L'obiettivo è di rilevare sempre più tempestivamente le situazioni "a rischio" sulla base di indicatori oggettivi utili, e di stabilire delle Linee guida condivise sugli interventi e le procedure da attivare per la presa in carico da parte dei vari attori istituzionali e non.

A seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus, la scuola ha partecipato all'*Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo* per incrementare la dotazione di device da assegnare, in questa fase emergenziale, in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne fossero sprovvisti, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio.

Il Piano DDI, in allegato al presente documento e che l'Istituto ha predisposto in vista di eventuali interruzioni delle attività didattiche in presenza a causa della situazione emergenziale, prevede nei casi di alunni con BES, che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di avere strumenti didattici compensativi. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Valutazione

I docenti dell'I.C. sono ben consapevoli dell'importanza della valutazione, per i docenti, gli alunni e le loro famiglie.

Essa, in tutto il Primo ciclo d'istruzione, valuterà le conoscenze e le competenze acquisite dai singoli alunni e, con prove diversificate (strutturate, semi-strutturate e aperte; scritte, orali e pratiche; individuali e di gruppo) tenderà ad essere sempre oggettiva (ogni valutazione corrisponde ad un livello definito), individualizzata (tenendo conto di ogni alunno, compresi quelli con handicap, DSA, certificati o meno, e BES), proattiva (oltre a valutare, cercherà di stimolare un processo metacognitivo ed un'azione di miglioramento da parte degli allievi) e trasparente (sarà comunicata tempestivamente agli alunni ed alle loro famiglie).

La valutazione prevede anche la valorizzazione delle eccellenze, per esempio nella Scuola Secondaria, con il coinvolgimento di alunni e classi nell'organizzazione degli Open day, o anche con la premiazione pubblica, alla fine del triennio, degli alunni più meritevoli per il profitto raggiunto, ma anche per l'impegno mostrato nello studio e nelle competenze di Cittadinanza. Il riconoscimento avviene in presenza dei genitori degli alunni coinvolti e di tutte le classi terze.

In allegato al PTOF è consultabile il documento relativo al Protocollo di Valutazione, in cui sono esplicitati i criteri di valutazione e i parametri specifici definiti dall'Istituto.

L'aspetto valutativo assume particolare rilevanza in questo momento storico caratterizzato da una situazione emergenziale in cui la quotidianità della vita scolastica va preservata, pur tenendo in debito conto la possibilità di interruzioni localizzate o diffuse in base all'andamento epidemiologico. Pertanto, ancora più attenzione dovrà essere posta ad assicurare una valutazione formativa (più che

sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, recupero della dimensione relazionale della didattica, accompagnamento e supporto emotivo.

Valutazione, dunque, sempre con un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Per tutto quanto sopra si rimanda all'apposita sezione dedicata alla Valutazione contenuta nel Piano DDI d'Istituto (in allegato).

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale 2019/2022

Premessa

L'Animatore Digitale, di seguito nominato A.D., coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e **non di un supporto tecnico** (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, l'azione #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

L'A.D. è tenuto a progettare azioni, nell'ambito del POF triennale, che tengano alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, in particolare su tre ambiti, come descritto nel Piano Nazionale Scuola Digitale (cfr. azione #28 del PNSD):

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, e aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure."

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), l'Animatore Digitale dell'Istituto presenta il proprio piano di intervento, strutturato secondo i tre ambiti suddetti e qui di seguito descritto nel dettaglio:

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
I	Prima annualità

N T E R V E N T I	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale, come già dall’a.s. 2015/16; <u>partecipazione a corsi di formazione anche in ambito internazionale sull’utilizzo e l’implementazione del digitale e dei Fab Lab nella didattica.</u> - Somministrazione di questionari informativi/valutativi – come già sperimentato nei passati anni scolastici– per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche/aspettative in possesso dei docenti e del personale ATA. Ciò per individuare i diversi livelli di partenza e i bisogni specifici e organizzare corsi di formazione ad hoc, che consentano a tutti di acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti. - Elaborazione degli esiti dell’indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. - Formazione sull’utilizzo delle macchine presenti nel FABLabaro ai docenti dell’Istituto (su adesione volontaria). - Formazione sull’utilizzo della <i>Google Suite For Education</i> ai docenti e al personale di Segreteria. <p><u>Infine:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. - Studio di fattibilità per la somministrazione di corsi di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale.
I N T E R V E N T I	<p>Seconda annualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; <u>partecipazione a corsi di formazione anche in ambito internazionale sull’utilizzo e l’implementazione del digitale e dei Fab Lab nella didattica.</u> - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. - Formazione avanzata sull’uso di siti e software open source per l’archiviazione e la didattica (se richiesto e su adesione volontaria). - Formazione sull’utilizzo delle macchine presenti nel FABLabaro ai docenti dell’Istituto (se richiesto e su adesione volontaria). - Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale (se possibile). - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, anche con l’utilizzo della <i>Google Suite For Education</i> e del FABLabaro nella didattica quotidiana, favorendo progetti di continuità nell’Istituto e l’apertura ad associazioni che operano nel territorio. <p>Terza annualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; <u>partecipazione a corsi di formazione anche in ambito internazionale sull’utilizzo e l’implementazione del digitale e dei Fab Lab nella didattica.</u> - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. - Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi

AMBITO	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	
I N T E R V E N T I	<p>Prima annualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione, mediante nuove nomine, del Team Digitale d’Istituto. - Utilizzo di strumenti online (sito d’Istituto, registro elettronico, <i>Google Suite for Education</i>), come mezzi privilegiati per la comunicazione con la comunità scolastica, per l’archiviazione, la condivisione di attività, l’organizzazione di riunioni e gruppi di lavoro e la diffusione delle buone pratiche. - Ricognizione dell’eventualità di nuovi acquisti e fundraising. - Partecipazione, nell’ambito del progetto “Programma il futuro”, all’Ora del Codice, da parte della scuola primaria e della secondaria di primo grado – come già avviene dall’a.s. 2014/15 – con l’invito (per i docenti di area scientifico-tecnologica) ad utilizzare la piattaforma “www.code.org” durante l’intero anno scolastico, allo scopo di incrementare le abilità di problem solving e sviluppare il pensiero computazionale negli alunni. - Implementazione del FABLabaro (Fab Lab d’Istituto) nella scuola secondaria di primo grado e realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. - Gestione autonoma del FABLabaro da parte dell’Istituto, con l’ausilio di fab lab manager esterni, liberi professionisti (selezione tramite bandi).

	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di laboratori obbligatori, per ciascuna classe dell'Istituto (dall'infanzia alle terze della secondaria di I grado), da svolgere nel FABLabaro in orario curricolare, secondo un calendario settimanale predisposto ad inizio anno scolastico, insieme ai Fab Lab manager. - Sviluppo di azioni volte a favorire la realizzazione e la promozione di laboratori extra-curricolari del FABLabaro, rivolti alla comunità scolastica tutta e al territorio del nostro Istituto. - Implementazione delle collaborazioni con altri FabLab, Associazioni ed Istituti. - Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo), anche mediante la partecipazione a progetti organizzati da esterni (Moige, Polizia di Stato, INDIRE). - Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
I N T E R V E N T I	<p>Seconda annualità</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo e implementazione di strumenti online (sito d'Istituto, registro elettronico, <i>Google Suite for Education</i>), come mezzi privilegiati per la comunicazione con la comunità scolastica, per l'archiviazione, la condivisione di attività, l'organizzazione di riunioni e gruppi di lavoro e la diffusione delle buone pratiche. - Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising. - Partecipazione, nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice da parte della scuola primaria e della secondaria di primo grado – come già avviene dall'a.s. 2014/15 – con l'invito (per i docenti di area scientifico-tecnologica) ad utilizzare la piattaforma "www.code.org" durante l'intero anno scolastico, allo scopo di incrementare le abilità di problem solving e sviluppare il pensiero computazionale negli alunni. - Prosecuzione della gestione autonoma del FABLabaro e ricerca di soluzioni di fundraising per una sempre maggiore sostenibilità del progetto. - Implementazione, sulla base dell'analisi dei risultati dell'a.s. precedente, dei laboratori obbligatori, per ciascuna classe dell'Istituto (dall'infanzia alle terze della secondaria di I grado), da svolgere nel FABLabaro - in orario curricolare, secondo un calendario settimanale predisposto ad inizio anno scolastico, insieme ai Fab Lab manager. - Sviluppo di ulteriori azioni (o riproposizione di quelle dell'anno precedente) volte a favorire la realizzazione e la promozione di laboratori extra-curricolari del FABLabaro, rivolti alla comunità scolastica tutta e al territorio del nostro Istituto. - Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD, anche mediante la partecipazione a progetti organizzati da esterni (Moige, Polizia di Stato, INDIRE). - Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
	<p>Terza annualità</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo e implementazione di strumenti online (sito d'Istituto, registro elettronico, <i>Google Suite for Education</i>), come mezzi privilegiati per la comunicazione con la comunità scolastica, per l'archiviazione, la condivisione di attività, l'organizzazione di riunioni e gruppi di lavoro e la diffusione delle buone pratiche. - Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising. - Partecipazione, nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice da parte della scuola primaria e della secondaria di primo grado – come già avviene dall'a.s. 2014/15 – con l'invito (per i docenti di area scientifico-tecnologica) ad utilizzare la piattaforma "www.code.org" durante l'intero anno scolastico, allo scopo di incrementare le abilità di problem solving e sviluppare il pensiero computazionale negli alunni. - Realizzazione ed ampliamento di una vera comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo degli strumenti in rete della scuola (sito d'Istituto, registro elettronico, <i>Google Suite for Education</i>) e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. - Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD, anche mediante la partecipazione a progetti organizzati da esterni (Moige, Polizia di Stato, INDIRE). - Implementazione, sulla base dell'analisi dei risultati degli aa.ss. precedenti, dei laboratori obbligatori, per ciascuna classe dell'Istituto (dall'infanzia alle terze della secondaria di I grado), da svolgere nel FABLabaro in orario curricolare, secondo un calendario settimanale predisposto ad inizio anno scolastico, insieme ai Fab Lab manager. - Sviluppo di ulteriori azioni (o riproposizione di quelle degli anni precedenti) volte a favorire la realizzazione e la promozione di laboratori extra-curricolari del FABLabaro, rivolti alla comunità scolastica tutta e al territorio del nostro Istituto. - Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici. 	

AMBITO	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
I N T E R V E N T I	Prima annualità <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione, con l'ausilio del Team Digitale allargato, della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale ottimizzazione. - Utilizzo, da parte di tutti i docenti, di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali (<i>Google Suite for Education</i>). - Creazione ed utilizzo dell'archivio didattico digitale, per la sistematizzazione e ripetibilità delle attività didattiche innovative svolte nell'Istituto. - Proposta di attività volte allo sviluppo della Cittadinanza digitale. - Sviluppo del pensiero computazionale, con l'introduzione del coding nella scuola primaria e il suo sviluppo nella secondaria. - Educazione al saper fare: making, tinkering, creatività e manualità (Fab Lab, laboratori). - Utilizzo, a tal fine, di macchine a controllo numerico e delle dotazioni del FABLabaro nelle attività laboratoriali obbligatorie delle classi, di ogni ordine e grado, dell'Istituto. - Introduzione alla robotica educativa. - Utilizzo di pc, LIM, proiettori e/o tablet nella didattica quotidiana. - Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni. - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, sulla base delle azioni del PNSD. - Creazione del Curricolo digitale d'Istituto con la predisposizione di curricula verticali per la formazione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline, anche con l'ausilio degli esperti esterni.
	Seconda annualità <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dell'archivio didattico digitale, per la sistematizzazione e ripetibilità delle attività didattiche innovative svolte nell'Istituto. - Utilizzo sempre più sistematico, da parte di tutti i docenti, di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali (<i>Google Suite for Education</i>). - Sviluppo dell'archivio didattico digitale. - Proposta di attività volte allo sviluppo della Cittadinanza digitale. - Educazione al saper fare: making, tinkering, creatività e manualità (Fab Lab, laboratori). - Utilizzo, a tal fine, di macchine a controllo numerico e delle dotazioni del FABLabaro nelle attività laboratoriali obbligatorie delle classi, di ogni ordine e grado, dell'Istituto. - Sviluppo ulteriore dell'insegnamento del coding (pensiero computazionale) sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. - Sviluppo della robotica educativa. - Utilizzo di pc, LIM, proiettori e/o tablet nella didattica quotidiana. - Implementazione del Curricolo digitale d'Istituto, sulla base delle esperienze dell'anno precedente. - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, sulla base delle azioni del PNSD.
I N T E R V E N T I	Terza annualità <ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità per l'aggiornamento del curricolo di tecnologia, mediante una comunità virtuale di pratica e di ricerca. - Sviluppo delle competenze di coding mediante siti dedicati (<i>Scratch, Google Computer Science First</i>). - Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali da condividere con <i>Google Suite for Education</i>. - Collaborazione e comunicazione in rete generalizzata: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. - Utilizzo di pc, LIM, proiettori e/o tablet nella didattica quotidiana. - Implementazione del Curricolo digitale d'Istituto, sulla base delle esperienze degli anni precedenti. - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, sulla base delle azioni del PNSD.



Nel Novembre 2016 si inaugura “FABLabaro”, un atelier creativo “standard” realizzato nei locali dell’ex laboratorio d’arte della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto – alla data della sua inaugurazione, il più grande atelier creativo mai realizzato in una scuola italiana e unico FabLab presente in tutta Roma Nord. La struttura vuole essere un FabLab a vocazione artistica, coerentemente con lo spiccato interesse della nostra scuola nei confronti dell’ambito artistico-creativo (come testimonia il progetto attivo dal 2013 con il museo MAXXI di Roma), oltre che di quello tecnologico (abbiamo aderito al progetto “Programma il futuro” fin dalla sua attivazione). L’ambiente, che ha un accesso diretto dall’esterno (garantendone l’utilizzo da parte di un’utenza di quartiere, anche in orario extrascolastico), è stato ampliato con lavori di ristrutturazione (estate 2019), per consentire un migliore svolgimento delle attività anche quando esse prevedano la presenza simultanea di più classi. Un FabLab nell’Istituto, un po’ laboratorio artigianale un po’ luogo high tech, aumenta le possibilità di “contaminazione”, stimolando la creatività e il tinkering, in un continuo dialogo tra manuale e digitale e fra tecniche tradizionali ed innovative.

Con l’inserimento del coding nel curriculum gli alunni sono stati introdotti al problem solving e al pensiero computazionale; con l’atelier diventano progettisti e realizzatori di prodotti, unendo le competenze digitali con quelle manuali e creative e potenziando il pensiero laterale. Ciò agevola la didattica per competenze, già adottata da primaria e secondaria.

L’Istituto ha partecipato all’avviso del MIUR protocollo n. 5403 del 16 marzo 2016 (“Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell’ambito del PNSD). La realizzazione di FABLabaro è però stata possibile già prima di sapere l’esito del bando suddetto, grazie ai lavori realizzati nei locali dell’Istituto dal Municipio XV – che ha immediatamente compreso l’importanza di tale struttura per lo sviluppo culturale-ricreativo e produttivo-occupazionale del quartiere – e alle macchine, inizialmente concesse in comodato d’uso dall’Associazione co-finanziatrice.

L’Istituto continua a partecipare a bandi per il finanziamento di ambienti di apprendimento innovativi, per l’implementazione del FABLabaro e la realizzazione di ulteriori ambienti assimilabili negli altri plessi.

Dal 3 all’8 novembre 2019 docenti da tutto il mondo (Canada, Gran Bretagna, Hong Kong, Israele, Italia, Svezia, U.S.A.) si sono incontrati presso la sede del Teachers College della **Columbia University di New York** per sviluppare le proprie conoscenze e competenze riguardo ai Makerspace scolastici e alla loro ottimizzazione a scopi educativi, mediante lecture, visite a laboratori di scuole newyorkesi, workshop, ricerche, scambi di idee e presentazioni.

Il nostro Istituto è stato chiamato perché uno dei pochissimi in Italia ad avere un Fab Lab scolastico funzionante.

L’animatore digitale del nostro Istituto è stato invitato a partecipare al corso intensivo “*Strategic Planning, Design and Implementation of Educational Makerspace Programs*”. Tale formazione è stata promossa dall’**INDIRE** ed è stata organizzata nell’ambito del programma Fab Learn del

Laboratorio TLTL (Transformative Learning Technologies Lab) – Department of Mathematics, Science & Technology del Teachers College della Columbia University di New York.

Si segnala anche la recente pubblicazione di un importante studio realizzato da Lorenzo Guasti e Giovanni Nulli, ricercatori di INDIRE, sui makerspace nelle scuole. Lo studio fa parte di una ricerca internazionale condotta dallo European Schoolnet's Interactive Classroom Working Group, finalizzata alla pubblicazione e diffusione di Linee guida sui makerspace scolastici. Il nostro FABLabaro viene descritto con dovizia di particolari, e preso a esempio – con altri 14 sparsi in tutta Europa – di un nuovo modo di fare scuola.

In un makerspace gli studenti possono lavorare con materiali come carta, cartone, legno, metallo, plastica, argilla, tessuti, componenti elettronici, kit di costruzione o robot programmabili per creare e progettare tanti oggetti diversi, utilizzando una varietà di strumenti e macchinari. Sono stimolati e coinvolti in attività come esplorare, manipolare, costruire, inventare, progettare. Imparano divertendosi, che è il segreto per un apprendimento proficuo e duraturo.

Link alla pubblicazione: [Makerspaces in school: Istituto Comprensivo Lucio Fontana](#)

Inoltre, a partire dall'a.s. 2019-2020, grazie alla sistematizzazione di un Curricolo digitale d'Istituto, ogni classe (dall'infanzia alle terze della secondaria di I grado) svolgerà almeno un'attività didattica che preveda l'utilizzo del FABLabaro, per consentire a tutti gli alunni di sperimentare metodi e strumenti innovativi, utili tanto per il potenziamento quanto per l'inclusione.

Tutte le attività saranno documentate e conservate nell'archivio didattico digitale, creato grazie all'adozione della *Google Suite for Education* per tutto l'Istituto Comprensivo.

La *G-Suite for Education* è un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico. In particolare, durante il periodo del lockdown e del ricorso alla DaD, tutto l'Istituto ha potuto usufruire dell'applicazione *Google Classroom*, un servizio di gestione di classi e gruppi virtuali completamente integrato con tutte le altre applicazioni della *G-Suite for Education*. Grazie a *Classroom* si sono potuti creare e gestire compiti e attività in ogni fase di lavoro (assegnazione, consegna, correzione, restituzione) e migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti – studenti e studenti – studenti e insegnanti – insegnanti, offrendo molte diverse modalità di comunicazione.

Importante precisare che i servizi cloud disponibili con *G-Suite for Education* sono completamente gratuiti e continuamente aggiornati. Tali servizi permettono la dematerializzazione di molte procedure, garantendo un risparmio di risorse (tempo, carta, licenze software, assistenza tecnica) e l'ottimizzazione dei tempi.

Si possono utilizzare su qualsiasi dispositivo, computer e tablet. Durante l'utilizzo non ci sono annunci pubblicitari e i dati rimangono personali. Tutte le operazioni fatte utilizzando la *G-Suite* della scuola restano all'interno di un ambiente privo di spam o pubblicità. *G-Suite for Education* è infine un sistema ad accesso limitato e protetto, in cui non è consentita la libera registrazione ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dagli amministratori del sistema.

Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.

Intercultura

L'Istituto mira a raggiungere l'Integrazione culturale ed etnica e la valorizzazione della diversità individuali come patrimonio dell'umanità. Le azioni poste in essere sono le seguenti: rilevazione degli alunni stranieri iscritti nell'istituto; monitoraggio continuo della frequenza scolastica allo scopo di accertare tempestivamente eventuali situazioni di disagio che potrebbero compromettere l'andamento didattico-educativo; l'organizzazione, entro il primo mese di lezioni, di incontri con i

genitori degli alunni per favorire una prima reciproca conoscenza; il coinvolgimento delle famiglie durante il corso dell'intero anno scolastico per favorire l'integrazione socio-culturale; la stesura di piani educativi e didattici personalizzati; la collaborazione con il mediatore culturale; l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento; il recepimento delle Linee guida per gli alunni adottati; una gestione aperta alla partecipazione e alla collaborazione delle famiglie.

Educazione ambientale

Per consentire l'acquisizione di un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi e l'ambiente naturale, l'Istituto promuove uscite didattiche naturalistiche, coinvolge operatori esterni specializzati per trattare temi riguardanti la difesa dell'ambiente, predispone attività integrative finalizzate alla formazione di una coscienza ecologica, aderisce a progetti promossi a livello locale, da parte di Enti ed Associazioni, e a livello nazionale (MIUR). Si fa riferimento, ad esempio, al grande evento di venerdì 27 settembre 2019 in occasione del **Friday for Future**: per la terza mobilitazione globale per il clima, tutta la scuola si è attivata con iniziative collettive di sostegno alla causa dell'emergenza ambientale.

Rilevante, inoltre, la costituzione della Rete GREEN, già riferita nell'apposita sezione del presente documento.

L'Istituto si sta attivando per la promozione della raccolta differenziata nelle classi e per la graduale eliminazione della plastica, adottando misure specifiche, quali la distribuzione di borracce in metallo a tutti gli alunni in ingresso nella scuola secondaria di I grado il primo giorno di scuola, ai docenti e ai CC.SS. dello stesso plesso.

Orientamento

La società nella quale operiamo ha assunto, da tempo, le caratteristiche di quella che viene definita 'società liquida', in continua trasformazione, che la rendono sempre più complessa nei meccanismi economici e sociali e che richiedono continuamente competenze nuove nonché flessibilità. A tal proposito, l'orientamento diventa un obiettivo formativo particolarmente rilevante non solo ai fini della scelta della Scuola Superiore di Secondo grado, dell'Università e della transizione nel mondo del lavoro, ma soprattutto ai fini della crescita e maturazione della persona. Esso è di fatto un valore permanente per ogni individuo e ne garantisce lo sviluppo ed il sostegno nei processi di scelta e decisione durante il corso della vita poiché tutte le scelte dovrebbero essere vissute in modo consapevole e non drammatico, tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive. Inoltre, ancor più che in passato, l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti. In quest'ottica si inseriscono le "Linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente" (2013) che pongono l'attenzione sulla centralità del sistema scolastico quale luogo insostituibile in cui ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. La conoscenza di sé e la scoperta del proprio valore in quanto persone sono il fondamento della 'maturità personale' e, pertanto, costituiscono la finalità al raggiungimento della quale concorrono tutte le attività curriculari ed integrative previste dal PTOF dell'Istituto.

Il progetto nella Scuola Secondaria di Primo grado si articola nell'arco del triennio.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO

- Portare l'alunno ad essere in grado di effettuare una consapevole scelta scolastica al momento delle iscrizioni alla Scuola Secondaria di Secondo grado, attraverso un processo di autovalutazione e auto-orientamento.
- Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Favorire la sinergia con le famiglie degli alunni per la collaborazione che esse possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti.
- Rafforzare i basilari processi di apprendimento.

È fondamentale tener presente l'offerta informativa e formativa dell'ambiente socio-culturale del territorio nel quale il nostro Istituto è collocato e, quindi, il collegamento con le strutture scolastiche, educative ed economiche del territorio.

Obiettivo della scuola è anche monitorare i risultati a distanza degli alunni.

METODOLOGIA

I docenti di lettere e matematica sono i referenti del progetto nei Consigli delle singole Classi. Ogni Consiglio di Classe programma le attività secondo le esigenze specifiche della classe e adotta una articolata divisione dei compiti tra i docenti delle varie discipline.

Il coinvolgimento delle famiglie avviene nell'arco del triennio attraverso confronto di opinioni, scambio di conoscenze, riflessione e collaborazione al 'chiarimento' della scelta orientativa, nei tempi, modi e spazi dedicati agli incontri scuola-famiglia.

Nello specifico, nel nostro Istituto, sono presenti le seguenti attività:

- Incontro con gli psicologi del centro Orion con la classi terze con presentazione e spiegazione del test attitudinale da svolgere e consegna della password di accesso.
- Attività di coordinamento fra docenti, famiglie, studenti e soggetti esterni (Servizio Informagiovani del comune di Roma, Dirigenti e Referenti per l'Orientamento delle scuole superiori nell'ambito del municipio e del distretto scolastico, Responsabile Progetti Scuole del centro A.P. - Istituto di Psicologia del prof. Populizio).
- Organizzazione delle giornate di orientamento scientifico presso i laboratori dell'I.I.S Pascal di Labaro.
- Organizzazione della giornata di presentazione delle scuole superiori alla quale intervengono diversi Istituti, le famiglie degli studenti e gli stessi studenti della nostra scuola per ricevere informazioni presso gli infopoint allestiti.
- Incontro nei locali della nostra scuola, delle famiglie interessate, con lo psicologo dott. Castiello del centro Cenpis Orion per domande, chiarimenti, approfondimenti circa l'esito del test.
- Progetto "professione studente" per le classi seconde incentrato sull'importanza dell'acquisizione di un corretto metodo di studio.
- Progetto " *Inspiring Girls* " per le classi seconde
- Organizzazione delle giornate di incontro delle " *Role models*" con gli alunni

A causa dell'emergenza Covid sarà sospeso il ricevimento delle scuole superiori presso il nostro Istituto per il corrente anno. Le referenti dell'orientamento e i coordinatori di classe si incaricheranno di dare tutte le spiegazioni utili sugli indirizzi delle scuole superiori. Saranno inoltre inviate ai rappresentanti di classe le informazioni che riguardano l'offerta formativa e gli eventuali open day delle singole scuole. Il centro studi Cenpis Orion ha preparato un video esplicativo e di introduzione al test di orientamento che si svolgerà on line, come di consueto. Nel corso dell'anno, in base all'andamento dell'emergenza sanitaria, si valuterà la possibilità di effettuare, nelle classi seconde, il laboratorio per l'acquisizione del metodo di studio ed il progetto "Inspiring Girls".

STRUMENTI

Momento fondamentale, per una corretta attività di orientamento, è la conoscenza da parte di docenti, studenti e famiglie, in materia di Istituzioni scolastiche superiori di secondo grado come riformate dalla Legge 133 del 6 agosto 2008 e regolate dai DPR 87/2010 (istituti professionali), DPR 88/2010 (istituti tecnici), DPR 89/2010 (nuovi licei).

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte.

Metodologie didattiche

Per sviluppare le potenzialità personali e il pensiero critico i docenti del nostro Istituto adoperano le seguenti metodologie:

didattica a classi aperte; uso dei nuovi mezzi audiovisivi (LIM); Spaced Learning/apprendimento intervallato (*Avanguardie Educative*); peer to peer; tutoraggio (attraverso il quale gli alunni delle classi superiori svolgono attività di sostegno e di guida); lavori di ricerca incentrati sugli interessi personali degli alunni; valorizzazione delle eccellenze attraverso attività progettuali; attività laboratoriali; cooperative learning; impiego di prove d'ingresso e di uscita omogenee per tutte le classi dell'istituto.

Nell'ambito delle azioni di miglioramento sono stati intrapresi percorsi di formazione specifici sul tema delle metodologie didattiche innovative, con particolare riguardo alla *Progettazione e Valutazione Didattica per Competenze*, alla *Classe Capovolta* e al *Debate*. Obiettivo dell'Istituto è far conoscere le metodologie il più diffusamente possibile e, soprattutto, farle sperimentare in classe in modo sempre più ampio e strutturato.

È stato predisposto, a tale riguardo, un archivio digitale per la raccolta e la diffusione delle buone pratiche.

Inoltre si segnalano i *Visiting*, le **VISITE DI STUDIO IN SCUOLE INNOVATIVE**, effettuate presso l'istituto da parte di diversi docenti neoassunti, come previsto dalla nota MIUR 35085 del 2 agosto 2018. I due laboratori specifici organizzati, uno presso il FABLab dal titolo *Innovare la didattica per sviluppare le competenze* e l'altro presso la scuola primaria e incentrato sul *Laboratorio attivo*, sono stati molto apprezzati per gli spunti innovativi a livello organizzativo e didattico, per la motivazione al confronto e per il reciproco arricchimento professionale.

Il riconoscimento delle professionalità, interne alla scuola e presenti sul territorio, consente di ampliare progressivamente l'offerta formativa e di indirizzare le scelte educative verso quelle di carattere più innovativo, includendo tutte le prassi che evitano ogni forma di emarginazione.

Potenziamento linguistico e musicale

All'Istituto sono state assegnate due cattedre aggiuntive alla scuola secondaria di I grado, rispettivamente di lingua inglese e di musica, con conseguente ampliamento dell'offerta formativa. L'incremento linguistico ha consentito di attivare per ciascun anno di corso una **sezione mista di inglese potenziato** in cui gli alunni usufruiscono di un tempo scuola prolungato a 32 ore (comprensivo di mensa) e, con cadenza settimanale, frequentano un corso supplementare di inglese. Si accede al corso dopo aver superato una prova selettiva.

Le attività del corso sono volte a **qualificare** la preparazione degli studenti, a potenziarne la **competenza comunicativa** nella lingua inglese, a favorire l'acquisizione delle abilità richieste per gli esami di **certificazione internazionale** e ad aumentare la **motivazione** verso le lingue.

Le lezioni sono svolte con l'ausilio di mezzi tecnologici, quali la LIM, e contemplano attività ludiche mirate a coinvolgere e motivare gli alunni.

Inoltre, l'unità di potenziamento di lingua inglese affianca i docenti e gli studenti delle altre classi in orario curricolare e consente di intraprendere attività mirate al recupero e al consolidamento sia individuale sia di gruppo.

Il **potenziamento musicale** ha consentito di ampliare l'offerta formativa concorrendo ad accrescere l'inclusione scolastica, a contrastare la dispersione, e ad aprire maggiormente l'Istituto al territorio.

In particolare:

- offre l'opportunità di intraprendere esperienze altamente formative attraverso la continua ricerca nell'ambito della **didattica laboratoriale**;
- consente di organizzare, coordinare, monitorare e verificare progetti già avviati nella scuola e di proporre nuovi ambiti d'intervento;
- offre la possibilità di diffondere, migliorare e potenziare percorsi di formazione e di pratica musicale in un'ottica di **curriculum verticale** e di **continuità tra i vari ordini di scuola**;
- favorisce lo sviluppo dell'**apprendimento pratico della musica**, nelle dimensioni della produzione musicale (con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme) e della fruizione consapevole;
- progetta percorsi destinati a **valorizzare le eccellenze**.

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

L'Istituto Comprensivo Lucio Fontana, per potenziare ed arricchire la propria offerta formativa, pone in essere attività diverse da quelle tradizionali, come uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, che si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità degli studenti e costituiscono parte integrante del curriculum d'Istituto.

Esse hanno lo scopo di garantire opportunità formative agli allievi, cercando contatti diretti con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, storica, artistica, ambientale e naturale della nostra provincia o regione o di altri ambiti.

Queste iniziative hanno valenza didattica e hanno, quindi, la finalità di integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni.

Parimenti, sul piano della socializzazione, tali attività rappresentano ulteriori opportunità e momenti per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-amicali del gruppo classe.

Poiché tali iniziative costituiscono un'attività complementare a quelle svolte all'interno della sede scolastica, vigono per esse le stesse norme che regolano le attività didattiche. Nello svolgimento delle stesse in situazione fuori sede, sono valide le disposizioni vigenti relative contenute nel Regolamento d'Istituto, in particolare riguardo al comportamento degli alunni/e, la relativa valutazione dello stesso e le sanzioni disciplinari.

Si ricorda inoltre che lo svolgimento delle uscite, delle visite e dei viaggi d'istruzione, così come confermato dai riferimenti normativi e ribadito dalla recente giurisprudenza, sono attività rientranti nella completa autonomia degli Istituti (vedi D.P.R. 275/1999) e che lo svolgimento delle stesse, oltre che alla necessaria e coerente programmazione di cui sopra è subordinato alla disponibilità volontaria dei docenti proponenti e accompagnatori, comportante le conseguenti prese di responsabilità formali.

L'Istituto ha redatto un proprio **Regolamento per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione**, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 41 del 7 ottobre 2019.

Nell'a.s. 2020-21, a causa della situazione emergenziale e delle misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, le attività inerenti l'oggetto sono interrotte fino a nuove disposizioni.

Il MIUR, infatti, con apposita nota n. 1870 del 14/10/2020 ha precisato le misure previste dal DPCM 13 ottobre 2020 (articolo 1, comma 6, lettera s) che stabilisce: "sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado..."

Si riepilogano a seguire le tipologie di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione che l'Istituto promuove durante le ordinarie attività didattiche.

Tipologia dei viaggi

Le attività didattiche extra moenia comprendono tutte le attività svolte fuori dalle sedi dell'istituzione scolastica. Si distinguono in: uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

1. Uscite didattiche: Si effettuano all'interno dell'orario delle lezioni e hanno come meta luoghi di interesse letterario-storico-artistico-scientifico-sportivo (monumenti, musei, gallerie, mostre temporanee, complessi aziendali, itinerari tematici, rappresentazioni teatrali/cinematografiche/musicali, manifestazioni culturali, sportive ecc.).

2. Visite guidate: Si effettuano nell'arco di una sola giornata, presso località d'interesse storico-artistico-scientifico-sportivo (città, borghi, monumenti, musei, complessi aziendali, parchi naturali, eventi e attività sportive, ecc.)

Le stesse possono essere effettuate anche in località diversa da quella dove ha sede l'istituzione scolastica, compatibilmente con la prescrizione del rientro in sede nella stessa giornata a orari compresi nella fascia pomeridiana e con divieto di viaggiare in orario notturno.

3. Viaggi d'istruzione: Si effettuano in località all'interno del territorio nazionale (o, eccezionalmente in territorio estero) con previsione di uno o più pernottamenti fuori sede. Hanno come oggetto la visita di città e/o regioni, con itinerari adeguatamente prestabiliti in coerenza con la programmazione didattica.

Detti viaggi possono essere:

- di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici...);
- finalizzati all'approfondimento delle conoscenze disciplinari ed interdisciplinari;
- connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola.

Destinatari

Destinatari delle iniziative sono la totalità degli alunni/e delle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Tutti gli alunni devono poter partecipare al viaggio di istruzione e le eccezioni devono riguardare soltanto cause di forza maggiore. Sarà sempre opportuno riflettere sul contesto socio-economico della classe e dei singoli alunni per evitare che non partecipino proprio coloro che hanno meno strumenti e meno opportunità di viaggiare.

Il viaggio deve rispondere ad obiettivi didattici e pedagogici strettamente correlati con la programmazione di classe. Ciò significa che la programmazione del viaggio deve essere pensata in maniera collegiale, all'interno del Consiglio di Classe, tenendo conto del contesto della classe, e delle esigenze di apprendimento che emergono.

Il curriculum

L'articolazione delle aree formative, le scelte didattiche e progettuali che i diversi gruppi docenti

operano in sede di programmazione a livello di intersezione, di interclasse e di consiglio di classe, si riferiscono direttamente agli obiettivi generali, agli obiettivi specifici di apprendimento e ai relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza fissati dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione* del 2012 per garantire pari condizioni di accesso all'istruzione. L'Istituto ha lavorato alla definizione di un curricolo verticale dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

L'Istituto ha partecipato in rete con la scuola capofila I.C. Antonio Rosmini di Roma all'Avviso **pubblico n. 11080 del 23/09/2016** avente come oggetto la realizzazione di curricoli digitali per lo sviluppo di competenze digitali del **PNSD (azione #15)**.

Il progetto presentato, dal titolo **PAD (Patrimonio-Arte-Digitale)**, prevede la strutturazione di un curricolo basato su arte digitale, comunicazione dell'arte, cultural heritage e ha ottenuto l'ammissione al finanziamento con Decreto direttoriale n. 246 del 21 giugno 2019. Pertanto, è di prossima attuazione la strutturazione di un Curricolo digitale, che coerentemente con la vocazione artistica dell'Istituto promuoverà la strutturazione di UDA specifiche, volte a incrementare ulteriormente lo sviluppo della didattica per competenze.

Orario minimo delle discipline – scuola Primaria

Nell'orario scolastico della Scuola Primaria è stabilito il seguente **monte ore minimo** per disciplina:

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA / ED. CIVICA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE / TECNOL.	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	1
IRC / ATT. ALTERN.	2	2	2	2	2

Adesione a patti territoriali

L'Istituto Comprensivo Lucio Fontana è stato designato scuola Polo per l'Inclusione per l'Ambito 9 ed è referente per la disabilità all'interno di un Tavolo Interistituzionale di Coordinamento del Protocollo d'Intesa per l'Inclusione e la Promozione della Salute in Ambito Scolastico, firmato il 19 gennaio 2018.

Il tavolo territoriale coinvolge l'ASL Roma 1, il Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute e il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia di Roma Capitale, i Municipi Roma I, Roma II, Roma III, Roma XIII, Roma XIV e Roma XV e gli Ambiti Territoriali Scolastici 1, 2, 8 e 9.

Il Protocollo d'Intesa si pone come strumento operativo al servizio di un possibile modello di integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico.

Le linee-guida cercano di mettere insieme più punti di vista sul disagio sociale: quello della scuola, che spesso assiste al suo emergere senza conoscere gli strumenti per prevenirlo, quello dei servizi, che si trovano ad intervenire sui suoi effetti senza averlo potuto prevenire, quello della sanità, che molte volte ne deve curare le degenerazioni e quello del volontariato e del privato sociale, che in esso trovano la loro stessa motivazione.

Al fine di ottemperare alle funzioni di indirizzo, pianificazione, monitoraggio e verifica del processo di integrazione interistituzionale è in corso di revisione il Documento Tecnico, parte integrante del Protocollo d'Intesa per l'Inclusività e la Promozione della Salute, rispetto alle aree: Collegamento tra scuola e servizi, Disagio psicologico e sociale, Famiglie e territorio.

Di particolare rilievo risultano i progetti proposti e condivisi all'interno di detto tavolo territoriale. Esemplificativo al riguardo è stato l'evento "EDUCATA-MENTE: l'educazione fa bene!" che si è svolto dal 10 al 12 maggio 2019 nella cornice del Parco della Salute e del Benessere di Santa Maria della Pietà. Si è trattato di un meeting delle scuole di ogni ordine e grado, organizzato dalla ASL Roma1, nell'ambito del "Protocollo di Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico" siglato con i Municipi e le Scuole del territorio della ASL.

L'iniziativa è stata riproposta nell'a.s. 2019-20 con attività incentrate su cicli di seminari tenuti da professionisti dei diversi servizi della ASL Roma 1 e da esperti qualificati del settore e laboratori gratuiti offerti alle scuole sui temi Salute, Ambiente, Legalità e Linguaggi Espressivi nell'ambito dell'iniziativa "I VENERDÌ AL PARCO".

Servizi aggiuntivi

Pre-scuola

Nella scuola primaria è attivo un servizio di pre-scuola (dalle ore 07.00 alle ore 08.00 – orario variabile a seconda del plesso interessato). Il costo è a carico delle famiglie.

Il servizio è sospeso per l'anno scolastico 2020/21 al fine di limitare le potenziali situazioni di contagio.

Refezione

La refezione scolastica della Scuola Primaria e dell'Infanzia è autogestita dalla Scuola per consentire un miglior controllo sull'erogazione del servizio.

È operante una "Commissione Mensa" formata da genitori dei tre plessi. Il costo mensile del servizio è determinato ogni a.s. entro il 30 settembre dal Municipio XV sulla base del valore ISEE del nucleo familiare (per i residenti nel Comune di Roma).

È prevista una dieta alternativa per i bambini che hanno particolari esigenze.

Il servizio di refezione è attualmente gestito, dopo regolare gara d'appalto, alla società Sodexo.

Progetti ed attività

I progetti hanno una grande valenza formativa, integrano il lavoro di classe attraverso metodologie complementari e innovative che concorrono a promuovere lo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni.

Le proposte progettuali permettono l'ampliamento dell'offerta formativa, offrono nuove prospettive didattiche e sono selezionati dal Collegio dei Docenti in base alla rispondenza a questi criteri.

Prima di presentare le proposte alle famiglie, i progetti vengono suddivisi nelle seguenti macro-aree:

- progetti linguistici
- progetti artistici
- progetti musicali
- progetti ambientali e di educazione alimentare
- progetti sportivi
- progetti teatrali

La realizzazione di un progetto a carico delle famiglie è vincolata alla totale adesione degli alunni per la Scuola Primaria e al numero dei partecipanti per la Scuola Secondaria di I Grado.

Durante l'anno pervengono all'attenzione dell'Istituto molte proposte a carattere gratuito che implementano le attività già scelte e attuate nelle varie classi; anch'esse sono valutate e accolte se rispondenti al piano dell'offerta formativa.

In questa prima fase dell'anno scolastico 2020-21, data l'emergenza ancora in atto, **si garantirà solo la conclusione dei diversi progetti di sistema interrotti nel 2019-20**: laboratori del FabLab con i tecnici di laboratorio specializzati in affiancamento dei docenti e i corsi di teatro/musica/arte ecc., con gli esperti esterni.

Tutte queste attività progettuali sospese a causa del lockdown saranno terminate possibilmente entro il I quadrimestre. Nell'espletamento delle attività saranno applicate tutte le misure atte a garantire la sicurezza e il benessere degli alunni.

Si sospendono invece le nuove proposte progettuali vista l'impossibilità di garantirne il regolare svolgimento, fatta salva la possibilità di riconsiderarle nel II quadrimestre qualora l'andamento epidemiologico lo consentisse.

Si presentano di seguito tutte le ordinarie proposte progettuali che l'Istituto promuove durante il regolare svolgimento delle attività didattiche.

PROGETTI LINGUISTICI (come da D. Lgs. 60/2017)

I progetti linguistici mirano a sviluppare e migliorare le competenze linguistiche, e a favorire la conoscenza e l'utilizzo della lingua inglese in un contesto interdisciplinare attraverso attività varie (raccolta di dati da svolgere in piccoli gruppi, a coppie, individualmente, interviste, traduzioni, scambio culturale...). Mirano all'impiego della lingua non nativa per affrontare e studiare contenuti non prettamente linguistici ma legati alla specificità delle varie discipline. Dall'a.s. 2016/17 è stato attivato un ampliamento curricolare opzionale di inglese potenziato alla scuola media (scelta valida per il triennio), in presenza di adeguate risorse in organico.

Le proposte progettuali hanno come obiettivi:

- sviluppare nei ragazzi il “pensare” in Inglese
- stimolare l’abilità di ascolto e comprensione
- migliorare attraverso la pratica la naturalezza nella conversazione
- sviluppare competenze di cooperazione, collaborazione, partecipazione attiva, condivisione e comunicazione;

Nell'Istituto sono presenti i seguenti progetti:

- **Potenziamento della lingua Inglese** a cura dell'ass.ne culturale InEnglish:
Nella scuola primaria i corsi hanno l’obiettivo di far acquisire il vocabolario di base e la relativa pronuncia attraverso attività funzionali di gioco e di interazione che permettono agli alunni di assorbire in maniera naturale la lingua.
 Al livello Children 4 i bambini possono sostenere l'esame internazionale. I corsi di Inglese pensati per i bambini sono differenziati in 6 livelli rapportati ai livelli del Council of Europe nel Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).
 Si propongono corsi pomeridiani annuali, con cadenza infrasettimanale, che uniscono la didattica classica all’apprendimento attraverso attività ludiche.
 Le classi vengono formate tenendo conto dell’età degli alunni e gli insegnanti assegnati sono scelti in base all’esperienza, alla capacità e alle attitudini a lavorare con questa tipologia di studenti. Al termine di alcuni livelli si possono sostenere gli esami per il conseguimento dei certificati.
Nella scuola secondaria di I grado i corsi di Inglese per i ragazzi sono differenziati in 5 livelli rapportati ai livelli del Council of Europe nel Common European Framework of Reference for Languages(CEFR).
 In questo ordine di scuola gli studenti hanno le capacità per apprendere la lingua in maniera più analitica, pertanto si può iniziare ad affinare la loro conoscenza e alcuni aspetti come l’esattezza e la correttezza della struttura.
 Il corso a pagamento è tenuto da insegnanti madrelingua della stessa Associazione. La durata del corso è triennale, si svolge nel periodo che va da ottobre a maggio ed è ripartito in un incontro settimanale di 90 minuti. Il corso è suddiviso nei livelli Starters, Movers e Flyers ed è finalizzato all'esame conclusivo KET per la certificazione linguistica Cambridge, che verrà sostenuto il terzo anno (previo superamento dei livelli precedenti). Tutti gli esami, sia quello finale che quelli intermedi, sono a pagamento.
- **Laboratori in lingua inglese** rivolti alle classi prime e seconde della scuola secondaria, tenuti da operatori madrelingua con metodo CLIL, con i quali i ragazzi possono usare la lingua assumendo un ruolo attivo. Per l'anno corrente le classi prime svolgeranno il laboratorio dal titolo "Passport to English" (gli studenti, attraverso diverse attività, conosceranno la cultura anglosassone), mentre le classi seconde seguiranno il laboratorio "Civil Rights, Yesterday and Today" (gli studenti, attraverso attività di tipo sociologico e momenti di recitazione, imparano a conoscere figure chiave nella lotta per i diritti civili).
 I laboratori hanno una durata di 90 minuti ciascuno.
- **Teatro in lingua francese** rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, in orario curriculare, a cura della compagnia "Théâtre International Français" con attori madrelingua francese. Un modo interattivo di apprendere la lingua, perché gli alunni non saranno semplici spettatori di una pièce ma saranno coinvolti e diventeranno a loro volta attori-protagonisti! Gli spettacoli si concludono con ateliers linguistici.

PROGETTI ARTISTICI (come da D. Lgs. 60/2017)

Nell'ambito della formazione globale della persona e del cittadino, i progetti di natura artistica aiutano a porre la dovuta attenzione al patrimonio artistico della nostra città per la sua fruizione,

valorizzazione e la sua tutela. Inoltre, aiutano la nascita e la consapevolezza dell'identità nazionale e territoriale. La realizzazione di percorsi artistici accresce la comprensione dei processi storico-culturali, sviluppa la sfera emotiva e cognitiva per la ricchezza dei loro contenuti, per il linguaggio universale e per l'importanza che ha nel sapere dell'umanità, al pari della scienza.

Riconoscendo grande importanza all'arte e alla creatività nello sviluppo dei ragazzi, le attività progettuali si propongono di:

- stimolare l'interesse verso ogni forma di arte;
- sensibilizzare al rispetto e alla tutela dei beni artistici;
- sviluppare le abilità espressive e creative;
- trasmettere le conoscenze relative alla realizzazione delle tecniche artistiche

I progetti attuati nell'Istituto sono:

- laboratorio artistico di **Affresco, Dipinto su tavola, Mosaico**: i laboratori didattici sono realizzati con esperto esterno e sono mirati a suscitare negli alunni l'interesse nei confronti delle testimonianze storico-artistiche del luogo. Le attività prevedono tre laboratori didattici teorici e tecnici: l'affresco, il dipinto su tavola e il mosaico.

Essi sono destinati agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e consentono di sperimentare concretamente l'antica tecnica con cui si realizzavano queste attività.

- **Progetto Maxi** in collaborazione con il Museo MAXXI di Roma: il progetto è nato in occasione del riallestimento delle collezioni permanenti del museo in una grande mostra dal titolo "**Non basta ricordare**" (dicembre 2013 – settembre 2014). Scopo della mostra è stato fare della memoria (le opere d'arte) qualcosa di vivo e attuale, mettendo al centro della mostra stessa il "fare", ovvero tutte le attività, a cominciare da quelle educative, che rivolgendosi ai pubblici più diversi mettono le persone e i loro bisogni culturali al centro dell'esperienza estetica.

Nelle tre edizioni già realizzate de "*Il museo tra i banchi di scuola*", la collaborazione tra l'Istituto, il Museo MAXXI e l'Accademia delle Belle Arti di Roma, ha permesso di realizzare le seguenti iniziative:

1. "adottare" installazioni della collezione permanente esposte in mostra e, dopo un percorso di lettura e reinterpretazione, reinstallarle negli spazi della scuola con risultati creativi completamente nuovi;
2. dislocare alcune opere della collezione permanente del MAXXI a scuola, per ridisegnare l'immagine del museo e permettere di recepirlo come un dispensatore di beni, servizi e valori condivisi;
3. realizzare un'opera collettiva, frutto di diverse operazioni di riproduzione e manipolazione dell'aerofotogrammetria del quartiere cui la scuola appartiene, il Labaro. L'opera realizzata, *LABARO BLU*, è nata dalla collaborazione con l'artista Pietro Ruffo e rimarrà nella sede della scuola secondaria in modo permanente, salvo un breve periodo di esposizione presso il Museo MAXXI.

La collaborazione con l'Ente è continuata attraverso la realizzazione di progetti finanziati a seguito di partecipazione a bandi specifici sul tema della creatività e dell'arte: "**Creativity Lab**", "**Welcome**", **Piano triennale delle arti**.

Nel dettaglio:

- "**Creativity Lab**" (avviso pubblico 6 giugno 2018 n. 921 relativo al P.C.M. 30 dicembre 2017 *Piano triennale delle arti*), un progetto strutturato per rispondere alla misura E) "promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy".

- **“Welcome: nuovi spazi per comunicare, crescere, condividere”** relativo al decreto ministeriale del 16 giugno 2015, prot. n. 435, **“#La mia scuola accogliente”**. Il progetto è diretto alla **valorizzazione e al recupero di spazi comuni** presenti nella sede della scuola Secondaria di I grado per la realizzazione di **“cantieri”** e laboratori permanenti di creatività intesi come ambienti vivi di partecipazione, di incontro e di apertura della scuola al territorio per favorire l’integrazione, il senso di responsabilità e di cura dei beni comuni.
Nella seconda annualità il progetto ha visto una nuova edizione de *Il Museo tra i banchi di scuola*, con il coinvolgimento del fotografo Andrea Boccalini con un workshop sul genere del ritratto ambientato.
Un’esperienza unica per sperimentare nuovi linguaggi espressivi e scardinare le dinamiche relazionali consolidate tra gli appartenenti allo stesso gruppo classe.
L’opera collettiva, frutto della selezione di 35 scatti tra tutti quelli realizzati durante il workshop, è stata allestita a scuola come già accaduto nelle precedenti edizioni del progetto.
- **Piano Triennale delle arti** (avviso n. 1412 del 30 settembre 2019), un progetto strutturato per rispondere alla misura Misura i) **“incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici”**.
- **Presepi in corsia** promosso dall'Ospedale civile Sandro Pertini: si tratta di un’iniziativa accolta da anni nell’Istituto. Essa richiede di realizzare presepi con qualsiasi tecnica o materiale coinvolgendo alunni, docenti e famiglie. Dopo un periodo di esposizione a scuola, le opere sono donate all’Ospedale Sandro Pertini e concorrono per una premiazione finale.
- **Turisti... di classe:** (PON-FSE – Annualità 2018/2019 – Progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-67 - codice CUP C85B17000370007) progetto autorizzato e finanziato per € 22.728,00, relativo all’*Avviso prot. n. AOODGEFID\4427 del 02/05/2017 per il potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico* nell’ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale **“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”** 2014-2020, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e finalizzato a promuovere la partecipazione e lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, con particolare attenzione alla tutela dei beni storico-artistici.
L’intento educativo è quello di sviluppare la conoscenza degli aspetti storici, geografici, ecologici e antropici del territorio con particolare riguardo ai segni, simboli, linguaggi, vie di collegamento della periferia di Roma con il suo Centro. Gli alunni approfondiranno la storia del territorio locale e del centro di Roma, realizzando un itinerario e una mappa interattivi, fruibili dalla comunità scolastica, territoriale e da qualsiasi turista. L’attuazione del progetto vedrà coinvolti insegnanti, genitori, professionisti e associazioni di quartiere, per ampliare la conoscenza del territorio attraverso l’esperienza diretta degli abitanti della comunità di appartenenza e il supporto di professionisti, che saranno punto di riferimento nei vari percorsi e, con la collaborazione degli esperti del FABLabaro, si svilupperanno le competenze digitali e tecnico-creative.

PROGETTI MUSICALI (come da D. Lgs. 60/2017)

I progetti musicali offrono molteplici e diversificate valenze educative. La diffusione della musica, linguaggio privilegiato del sentimento e della conoscenza, contribuisce alla crescita, individuale e sociale, equilibrata della persona perché, attraverso una più armoniosa utilizzazione delle varie capacità della mente umana, favorisce l’apprendimento di tutte le discipline, rientrando in un quadro culturale più ampio.

L’esperienza diretta del **“fare musica”** cambia il modo di vivere gli spazi e i tempi del rapporto

insegnamento/apprendimento, favorendo la creatività, l'immaginazione e la primissima espressione artistica, coinvolgendo contemporaneamente più aspetti della persona: corpo, cuore e mente.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere sono:

- sviluppare le abilità sensoriali e percettive;
- acquisire le conoscenze necessarie per ascoltare, analizzare e interpretare eventi sonori e musicali;
- favorire l'aspetto socializzante e l'integrazione attraverso vari linguaggi;
- sviluppare le potenzialità creative ed espressive.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti progetti:

- **Corsi di chitarra e pianoforte:** I corsi sono tenuti da esperti esterni, sono finalizzati ad avvicinare i ragazzi alla conoscenza e allo studio di uno strumento musicale. La semplicità e la naturalezza dell'approccio nell'ambito del lavoro di gruppo vogliono condurre gli alunni ad un impegno motivato e alla collaborazione reciproca, favorendo la scoperta di attitudini e talenti nell'ottica dell'orientamento futuro. Sono previste venti lezioni di gruppo della durata di un'ora (suddividendo gli alunni in fasce di livello) ed un saggio finale che si terrà presso il teatro della scuola secondaria.

- **Lezioni concerto** tenute da esperto esterno: sono mirate a favorire l'incontro con la musica e gli strumenti musicali osservati e ascoltati dal vivo attraverso musicisti professionisti giovani.

Le lezioni creano occasioni di incontro e condivisione tra le classi della primaria e quelle della secondaria e propongono giochi didattici, esperimenti di acustica musicale, momenti di ascolto, power point interattivi e interdisciplinari, momenti di confronto e dibattito sulla lezione.

- **Europa InCanto** promosso dall'USR: con "Scuola InCanto" i ragazzi vivono un'insostituibile esperienza pedagogica, coinvolgente e divertente: attraverso incontri con docenti, laboratori in classe per studenti e materiale didattico realizzato appositamente, ragazzi e insegnanti imparano a conoscere vita, opere, arie, personaggi e curiosità di capolavori del teatro e della musica.

A conclusione del percorso formativo, tutti i partecipanti vivono l'emozione del laboratorio/spettacolo, occasione di fruizione collettiva e condivisione dell'esperienza maturata, che si tiene nella splendida cornice di uno dei più importanti teatri italiani: il TEATRO ARGENTINA di Roma.

PROGETTI AMBIENTALI- DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE/ALIMENTARE

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità e al vivere il territorio in modo consapevole, coinvolge i ragazzi nel riconsiderare e vivere il loro rapporto con il territorio e il mondo circostante in generale. I progetti di natura "ambientale" sono un valido strumento di prevenzione, capaci di promuovere azioni volte all'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli per favorire il rispetto degli esseri viventi e non, che popolano il mondo.

L'Istituto, in quanto agenzia educativa e in collaborazione con enti, associazioni culturali, realtà del volontariato, agenzie regionali e provinciali di protezione ambientale, concorre all'educazione e alla sensibilizzazione degli alunni al rispetto e al corretto atteggiamento verso il micro-territorio (quartiere, spazi verdi, strutture culturali...) e macro-ambiente (riserve naturali, parchi e il pianeta in generale).

All'interno di questa selezione trovano spazio anche i progetti legati alla valorizzazione e all'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Le proposte progettuali hanno come obiettivi:

- osservare, conoscere e interagire con l'ambiente circostante;
- percepire e approfondire i concetti di ambiente come sistema integrato di esseri viventi e non;
- comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente, promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse.
- porsi domande nell'osservazione di fenomeni naturali e non, trovando delle spiegazioni;
- conoscere il proprio quartiere e i servizi offerti;
- vivere una mobilità sostenibile per l'ambiente e salutare per se stessi;
- conoscere e usare responsabilmente le nuove tecnologie digitali;
- riconoscere i possibili pericoli di un uso sconsiderato del web.

I progetti di educazione alimentare e di educazione alla salute si basano sull'importanza della prevenzione e della proposta di uno stile di vita sano. Le proposte trasmettono un corretto atteggiamento verso il cibo per prevenire disturbi e patologie legate a una scorretta alimentazione e a stili di vita poco attivi, e prevengono forme di dipendenza.

Le proposte progettuali hanno come obiettivi:

- imparare a conoscere i prodotti alimentari e classificarli secondo la loro funzione
- conoscere i principi fondamentali per nutrirsi in modo equilibrato
- conoscere le norme igieniche dell'alimentazione
- imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari
- valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali
- sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi e capire che certe scelte sono frutto di condizionamenti;
- conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente;
- cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata);
- conoscere realtà culturali diverse (etniche e religiose) o legate alla tradizione del territorio
- imparare uno stile di vita sano

I progetti attuati nell'Istituto sono:

- **Parco di Vejo**, progetto di educazione ambientale: il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria con attività che riguardano tre percorsi educativi: natura, riciclo, archeologia. Le attività sono svolte da educatori esperti e dai guardaparco che conducono gli alunni alla scoperta dei valori e delle caratteristiche dell'area protetta. La finalità principale del progetto è conoscere per proteggere e rispettare la natura attraverso l'esperienza diretta e creare un legame affettivo con l'ambiente che induca comportamenti responsabili nei confronti del prezioso patrimonio del Parco.
- **Pedibus**: a partire dal settembre 2014 un gruppo di genitori ha promosso la nascita di un servizio di Pedibus all'interno dell'istituto che si svolge tutti i venerdì con tre soste e un percorso che si snoda all'interno del Parco Marta Russo. Il progetto si propone di migliorare la mobilità da e verso la scuola, sviluppando percorsi sicuri e sostenibili, di responsabilizzare socialmente i soggetti coinvolti (bambini, genitori, corpo insegnante, amministrazioni, polizia municipale, associazioni, lo stesso quartiere dove è ubicata la scuola) a rafforzare a partire dai più giovani la consapevolezza che, anche nel proprio piccolo, a partire da scelte e comportamenti individuali, è possibile migliorare l'ambiente e promuovere il benessere, quello proprio e quello altrui.

Nell'anno corrente, limitatamente al plesso di Castelseprio 9 già destinatario del progetto DE.SI.RE., il Pedibus è incluso nell'ambito delle attività progettuali promosse dal Dipartimento Mobilità e Trasporti del Comune di Roma, con stanziamento di fondi per i volontari.

- **Bike to school**, un progetto che ricalca le finalità del Pedibus prevedendo una mobilità con bicicletta e monopattino da realizzarsi di venerdì, a cadenza mensile, possibilmente in corrispondenza del calendario nazionale.
- **Unplugged** a cura della ASL RME è un programma basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills (competenze di vita individuate dall'OMS) e sul "Modello di influenza sociale globale". Tale modello, testato a livello europeo, include nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali e correzione delle percezioni sbagliate rispetto alle sostanze psicotrope. Il progetto si sviluppa con e attraverso gli insegnanti. Il progetto è rivolto agli studenti del secondo anno di scuola secondaria di I grado.
- **RitocchiAMO la scuola** a cura dei docenti dell'Istituto con la collaborazione delle famiglie: il progetto vuole promuovere e dare valore alla partecipazione attiva dei genitori nella "piccola" manutenzione degli spazi scolastici, assecondando il bisogno di risvegliare l'impegno civico, la cooperazione e il senso di appartenenza verso il bene comune.
- **Frutta nelle scuole** – un progetto sostenuto dal MIUR per incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età, realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma", offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole. Le informazioni "ai bambini" sono finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).
- **Sapere i Sapori** a cura dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL): il programma accompagna le scuole del proprio territorio nell'educazione alla corretta alimentazione, tema che implica la conoscenza dei prodotti alimentari, dei sistemi di produzione, della stagionalità, del legame tra alimentazione e salute (corretti stili di vita), del legame tra prodotto agricolo e territorio di provenienza nonché della conseguente responsabilità insita nelle scelte alimentari di ogni individuo.
- **Sano chi sa** è un progetto promosso dalla Regione Lazio nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 in collaborazione con la Fondazione Pfizer, per la promozione di corretti stili di vita nelle scuole. L'iniziativa, rivolta agli studenti delle classi terze della scuola primaria ed a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado si propone di favorire un corretto stile alimentare, di promuovere l'attività fisica e la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.
- **Screening odontoiatrico** è una Campagna di Prevenzione Odontoiatrica promossa dalla Regione Lazio e rivolta agli alunni delle classi seconde e quarte della scuola Primaria. A tutti i bambini viene offerta una Lezione d'Igiene e Prevenzione orale ed una Visita Odontoiatrica per valutare la presenza di carie o di malocclusioni dentarie, in modo da poter intervenire per tempo alla correzione di eventuali problemi o all'applicazione di utili presidi preventivi.
- **Educazione all'affettività**, progetto rivolto agli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria I grado, ai loro genitori ed insegnanti da parte di un gruppo integrato, pluridisciplinare, di operatori del Distretto 15 della ASL Roma 1. Obiettivo del progetto, articolato in incontri con i destinatari, visita al consultorio territoriale e somministrazione di un questionario, è promuovere la conoscenza degli aspetti sociali,

relazionali, fisiologici, affettivi e sessuali della persona per migliorare l'equilibrio personale e prevenire possibili situazioni di disagio e di rischio.

- **Concorso di solidarietà per la raccolta sangue tra gli Istituti Comprensivi del Municipio Roma XV**, iniziativa organizzata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, la Cooperazione Internazionale, l'ASL RM1, gli ospedali Sant'Andrea e San Pietro, e volta a promuovere un percorso di formazione e informazione sulla conoscenza e l'importanza di donare il sangue. Tra le scuole aderenti all'iniziativa si svolgeranno due vere e proprie gare di solidarietà: la prima entro dicembre 2019, la seconda entro la fine dell'a.s. 2019-20. La raccolta sarà effettuata attraverso le autoemoteche messe a disposizione delle Associazioni.
- **SiAmo Energia!**, iniziativa ideata e realizzata da **ACEA** per il mondo della scuola su contenuti riguardanti tematiche fondamentali quali Acqua, Energia e Ambiente, e dedicata a insegnanti e alunni delle Scuole Primarie (secondo ciclo) e Scuole Secondarie (primo grado) di Roma Capitale e Città Metropolitana.
- **Orti didattici**, progetto promosso dal Municipio XV che prevede l'installazione, l'avvio e la cura di un orto all'interno del giardino scolastico, nonché attività di educazione ambientale e coinvolgimento territoriale di contorno, al fine di promuovere il senso di responsabilità nei ragazzi con l'assunzione di piccoli impegni da mantenere nel tempo.
- **La Protezione Civile nella didattica**, progetto rivolto agli Istituti Comprensivi presenti nel territorio di Roma Capitale per diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione e per sviluppare atteggiamenti che orientano i comportamenti verso obiettivi di sicurezza. Il progetto è articolato in un ciclo di 4 incontri (Conoscenza dei rischi sismico e idrogeologico, Rischio incendio, Soccorso sanitario con mezzo di soccorso e paramedico, Dimostrazione teorico-pratica con unità cinofile da ricerca di persone scomparse), interamente curati dalle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile che collaborano al progetto.
- Nell'ambito del Programma PON FSE 2014-2020 l'Istituto ha partecipato al seguente Avviso: **Tremo ma non temo**, un progetto finanziato dal MIUR a seguito della partecipazione dell'Istituto **all'Avviso 2669 del 03/03/2017 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale**. La proposta progettuale si inserisce tra le Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-Competenze di base e si propone di favorire la conoscenza degli eventi sismici, dei loro effetti sul costruito e dei migliori comportamenti da seguire in caso di terremoto. Le modalità prevedono la selezione di gruppi di 25 studenti ciascuno, scelti tra le classi quinte della scuola Primaria e le classi terze della Secondaria di I grado. Gli alunni dopo alcuni incontri informativi a cura del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica della Sapienza, Università di Roma, verranno coinvolti in attività laboratoriali all'interno del FABLabaro. Nel corso dell'a.s. 2019-20 è prevista la conclusione del progetto, mediante la realizzazione del secondo modulo per entrambi gli ordini di scuola.
- **De.Si.Re.**, un progetto rivolto alla scuola primaria sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. L'iniziativa è stata promossa da Roma Capitale in 15 istituti scolastici della scuola primaria localizzati in 12 Municipi romani.
L'obiettivo del progetto è rendere consapevoli i bambini stessi dei potenziali pericoli del traffico stradale, metterli in grado di prevenire tali pericoli, all'interno delle diverse condizioni e modalità di spostamento; indurli a scegliere modelli di "mobilità attiva" (a piedi, in bicicletta e in collegamento con il trasporto pubblico), rispetto alle diverse implicazioni (fisiche, psichiche, sociali, ambientali, ecc.) che derivano dall'assunzione di tali modelli.
Durante la prima annualità del progetto De.Si.Re. l'Istituto ha anche provveduto a nominare un proprio **Mobility Manager Scolastico** con ruoli di referenza interna ed esterna sul tema dei trasporti e della mobilità sostenibile.

Il Mobility Manager coordina progetti specifici per la sostenibilità ambientale e per la promozione all'utilizzo di mezzi alternativi nei percorsi casa-scuola, come ad esempio l'uso delle biciclette, per le quali i plessi sono stati dotati di apposite rastrelliere.

PROGETTI SPORTIVI

I progetti selezionati dall'Istituto prevedono percorsi strutturati di educazione al movimento e a stili di vita attivi; essi favoriscono non solo un idoneo sviluppo fisico, garantendo l'integrazione e la corretta funzionalità dei vari apparati e organi, inoltre assicurano una migliore e completa strutturazione dell'immagine di sé.

Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo ed affettivo, attraverso il gioco e lo sport gli alunni sperimentano momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole, dei ruoli e l'importanza del loro rispetto.

Il corpo diventa protagonista delle attività progettuali, assumendo importanza non solo come fisico da educare e potenziare, ma come strumento di conoscenza, di espressione e comunicazione tra le persone.

Gli obiettivi dei progetti sono:

- avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita.
- conoscere e rispettare regole e ruoli di semplici giochi di squadra fino alle attività sportive più complesse;
- favorire la maturazione sociale e la cooperazione;
- sperimentare e provare le proprie capacità fisiche e collaborative;
- mettersi in gioco.

I progetti attuati nell'Istituto sono:

- **La corsa di Miguel** – progetto MIUR che intende spingere i ragazzi a interessarsi ai Giochi non soltanto come gare, numeri, record, vittorie, ma studiandone le vicende umane, i momenti che anticipano o spiegano la storia del mondo, i riflessi negli anni sulla nostra vita di tutti i giorni.
- **GiocaYoga** a cura dell'Associazione culturale La Bottega Fantastica: rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia il progetto propone lo yoga in forma ludica e narrativa per consentire ai più piccoli di ritagliarsi uno spazio calmo e protetto, in cui rifugiarsi per ritrovare l'equilibrio, per apprendere ed entrare in contatto con le proprie potenzialità espressive.
- **Remare a scuola** a cura del Circolo Canottieri Aniene: il progetto si prefigge di mettere a contatto gli alunni con situazioni motorie non convenzionali, di sviluppare eventuali inclinazioni o talenti e di promuovere un sano ed equilibrato contatto con se stessi e con gli altri.
- **Progetto di attività motoria** a cura dell'ASD Athletic Soccer Academy: prevede un percorso gratuito di circa due mesi per un totale di sessanta ore ed è finalizzato all'educazione del movimento, all'educazione attraverso il movimento, alla multilateralità.
- **Giochi sportivi studenteschi** a cura dei docenti della scuola sec. I grado
- **Sport di classe** – progetto del MIUR rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria. L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarissimi, favorire lo stare bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia come quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'Istruzione.
- **I giovani incontrano i campioni** a cura del CONI: l'iniziativa prevede l'incontro tra i ragazzi e un campione dello sport del presente o del passato e ha come finalità l'acquisizione dei valori fondamentali dello sport: lealtà, impegno, rispetto, perseveranza.

Nell'a.s. 2019-20 la scuola ha ospitato l'ex alunna Ludovica Serafini, campionessa mondiale di canottaggio e futura olimpionica a Tokyo.

- **Palio dei Municipi**, torneo rivolto alle classi V^a della scuola Primaria e alle 1^a classi della scuola Secondaria per promuovere, con il progetto S3 RED (Sport, Squadra e Salute), la pratica sportiva nella scuola. Ha il fine di esaltare gli aspetti formativi, quali il rispetto della propria persona, degli altri e delle regole. L'inizio del torneo è previsto con la fase d'Istituto a dicembre, si prosegue nel periodo di marzo con la fase Municipale, per arrivare a maggio nella fase Capitolina e nomina del vincitore.
- **Etruskiadi**, gare di atletica leggera che si svolgono a Vigna di Valle (lago di Bracciano) presso lo stadio dell'Aeronautica militare.
- **Sport Academy 360**, un'associazione che offre corsi di varie discipline sportive. Il progetto favorisce il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo, cognitivo e socio-relazionale della persona sfruttando un contesto ludico entro cui l'alunno possa sentirsi libero di "esplorare" il proprio corpo e prendere consapevolezza delle proprie abilità; valorizza il gioco e lo sport come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione e di integrazione promuovendo tra i partecipanti l'instaurarsi di supporti positivi atti a raggiungere un obiettivo comune; promuove l'acquisizione di corretti stili di vita; sviluppa abilità coordinative e tecniche degli alunni in età evolutiva fornendo gli strumenti che sono alla base delle attività motorie; contribuisce a creare una corretta cultura sportiva educando i ragazzi ad una competizione sana nel rispetto dei compagni/avversari. Oltre ai corsi in orario extracurricolare, l'Associazione offre un corso gratuito di 20 ore destinato agli alunni della scuola primaria, da svolgersi in orario curricolare.

PROGETTI TEATRALI (come da D. Lgs. 60/2017)

I progetti teatrali rappresentano un grande aiuto nella formazione dei ragazzi perché favoriscono lo sviluppo psico-motorio, linguistico e relazionale del bambino. In particolare, i ragazzi più introversi e timidi acquisiscono più sicurezza in se stessi, migliorando molto la loro capacità di relazionarsi agli altri. Il teatro, con la sua duplice dimensione: sociale ed estetica, possiede obiettivi educativi e culturali diversificati e poliedrici; inoltre aiuta l'esercizio del giudizio, del ragionamento, affinando lo spirito critico, arricchendo gli strumenti linguistici espressivi e stimolando la sensibilità estetica.

Le proposte progettuali hanno come obiettivi:

- favorire la maturazione sociale e il rispetto delle regole;
- avvicinare gli alunni alla letteratura e alla lettura in modo alternativo;
- arricchire il proprio bagaglio lessicale;
- abituare all'ascolto dell'altro, coetaneo o adulto;
- avviare le prime forme di riflessione e auto-analisi.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti progetti:

- **Laboratorio di teatro** a cura di Enti accreditati dal MIUR: è un progetto di pedagogia teatrale che si basa sull'espressione creativa delle emozioni dell'alunno attraverso una pluralità di strumenti di comunicazione e di linguaggi.

L'esperienza ludica diventa mezzo di conoscenza e di esperienza per avvicinare al teatro, all'improvvisazione e all'espressività attraverso il corpo, le emozioni e la voce.

PROGETTI DI ISTITUTO

L'Istituto aderisce, inoltre, a proposte progettuali e attività concorsuali di varia natura che ben si sposano con le sue finalità educativo-didattiche. Tra questi sono presenti progetti di diffusione della lettura e della scrittura, le attività di orientamento, il potenziamento delle competenze

informatiche, il sostegno e l'acquisizione di maggiore autonomia degli alunni diversamente abili e le pratiche di sostegno diffuso agli alunni BES come:

BES

- *Dislessia Amica* iniziativa, realizzata da Fondazione Telecom Italia in accordo con il Ministero della Salute, MIUR e in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'AID (Associazione Italiana Dislessia), finalizzata a diffondere strumenti e competenze per un miglior approccio alla dislessia. Nell'a.s. 2016/17 l'Istituto ha ricevuto l'attestazione di *Scuola Amica della dislessia*.
- Progetti di potenziamento e recupero a cura dei docenti di scuola primaria e secondaria di I grado
- Progetti di accoglienza per gli alunni in entrata a cura dei docenti delle classi prime
- *Più autonomi insieme* a cura dei docenti di sostegno della scuola primaria
- *Laboratorio attivo* a cura dei docenti di sostegno della scuola primaria
- *Nino va a scuola*, sportello per l'inclusione scolastica a cura di FOCUS Casa dei diritti sociali
- *La scuola a casa*, progetto di istruzione domiciliare volto a garantire il diritto all'apprendimento nonché la continuità didattica educativa degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto prevede di attivare interventi al domicilio dello studente da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del C.d.C./team docenti coinvolto nel processo di inclusione, per un monte ore massimo di 4/5 ore settimanali in presenza per la scuola primaria e 5/6 ore settimanali in presenza per la scuola secondaria di I grado.
Inoltre, sono previsti interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone) da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica allo scopo di garantire a tutti gli alunni un contatto di continuità e collaborazione con il gruppo classe di appartenenza.
Nell'anno scolastico 2019-20 il servizio di Istruzione Domiciliare è stato attivato, per garantire il diritto all'apprendimento, nonché la continuità didattica educativa durante l'anno scolastico. Il servizio è proseguito in modo proficuo e costante anche durante il periodo della didattica a distanza.
- *Scuola solidale*: progetto finalizzato ad accogliere temporaneamente e/o per un periodo prestabilito alunni (interni/esterni) che per cause molteplici (composizione/situazione familiare complessa, vissuti e storie frammentate, affido extra-familiare o residenza presso strutture residenziali, appartenenza a famiglie circensi con brevi periodi di permanenza) richiedono di frequentare la scuola temporaneamente e/o per un periodo prestabilito, anche in anni di corso/gradati di scuola differenti all'interno dello stesso istituto.

CONTINUITÀ

La continuità tra gli ordini prevede un attento esame di tutta la casistica relativa ai bisogni educativi speciali e favorisce lo scambio e la comunicazione tra i diversi ordini scolastici, al fine di promuovere il successo formativo. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, nell'Istituto opera una specifica Commissione che programma percorsi di continuità organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo, da attuare in collaborazione con tutti i docenti.

A tal fine si definiscono attività strutturate, per le quali si fa riferimento al piano di lavoro delle FF.SS.

ORIENTAMENTO

- *Progetto CENPIS ORION*, rivolto alle classi seconde e terze, propone: incontro di sensibilizzazione sull'orientamento scolastico e sulle attitudini e propensioni, test di

orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado, sportello di ascolto e confronto dedicato ai genitori.

- *Progetto Professione Studente*

Rivolto alle classi seconde, propone attività laboratoriali per favorire l'acquisizione del metodo di studio, per sviluppare le potenzialità e incentivare il successo formativo.

- *Women in tech (Enel) -Valore D, Inspiring Girls*

Progetto internazionale nato con l'obiettivo di incoraggiare le ragazze a seguire le proprie ispirazioni, libere da stereotipi. Il percorso prevede l'incontro a scuola con "Role model" impegnate con passione e successo nei più diversi ruoli professionali perché con la loro testimonianza possano ampliare gli orizzonti di ragazze e ragazzi nell'immaginare il proprio futuro.

NUOVE TECNOLOGIE

- *Per un web sicuro* - MIUR

- *Programma il futuro*, laboratorio di coding – MIUR. Questo progetto, ideato negli U.S.A. nel 2013 (da ricercatori del M.I.T.) ed avviato in Italia un anno dopo mediante una collaborazione fra M.I.U.R. e C.I.N.I., intende avvicinare i ragazzi ad un utilizzo più consapevole degli strumenti tecnologici (di cui sono ottimi fruitori, ma pessimi conoscitori, a parte rare eccezioni). Vuol far apprendere direttamente agli alunni il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche **pensiero computazionale**, che li aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Tutto ciò avviene nel modo più semplice e divertente: attraverso la programmazione (coding) indiretta, in un contesto di gioco.

- *"Off for a day - today is our school's turn"*, cyberbullismo e uso consapevole delle nuove tecnologie a cura del MOIGE

- *Classe 2.0* - MIUR

- Adesione generale alle azioni del *Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento* – CCI: 2014IT05M2OP001 – Decisione (c(2014)9952) del 17/12/2014 – Programmazione 2014-2020 (FSE-FESR), e in particolare all'Avviso quadro, prot. 950 del 31/01/2017, concernente la definizione e la presentazione degli avvisi pubblici a valere del Fondo sociale europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola" 2014/2020

- *A scuola di digitale con TIM* promosso da MIUR e da Telecom Italia, è un tour informatico che toccherà 18 città (sedi di USR e di PFR) per avviare un percorso dedicato ai docenti sul tema "Digitale e Nuove Tecnologie"

- *Eureka! Funziona*, promosso da Federmeccanica, intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare.

- *Circuiti per calcolare*, un'attività laboratoriale volta a comprendere i meccanismi elementari che stanno alla base del computer, in particolare il linguaggio binario, attraverso il quale si codificano e decodificano i numeri e gli operatori logici necessari per eseguire le operazioni logico-aritmetiche. Lo scopo finale del laboratorio consiste nel costruire le cellule elementari che sono alla base del funzionamento del computer, fabbricando con gli studenti dei veri circuiti elettrici costituiti da batterie, interruttori e lampadine led che eseguono determinate operazioni logiche. Questa tematica ha un carattere fortemente interdisciplinare grazie all'interrelazione con l'italiano, attraverso la logica, con la matematica, attraverso la scrittura dei numeri in diverse basi, con la fisica, attraverso lo studio dell'elettricità; essa permette,

inoltre, di avvicinare gli studenti ai meccanismi primordiali che sono alla base della tecnologia divenuta ormai di uso comune.

DIDATTICA

- *Libriamoci*, giornate di lettura nelle scuole a cura del CEPELL
- *Ioleggerperché*, un'iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori volta a promuovere la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche grazie al contributo di tutti i cittadini appassionati e responsabili, che saranno chiamati in Libreria, tra il 19 e il 27 ottobre 2019, per scegliere un libro, acquistarlo e donarlo a una Scuola gemellata con la libreria.
- *Premio Strega Ragazze e Ragazzi*, promosso dalla Fondazione Bellonci per promuovere il valore formativo della lettura presso la scuola primaria e secondaria I grado mediante la costituzione di una giuria di alunni, per categoria d'età, che esprime delle preferenze rispetto a una selezione di libri proposti in collaborazione con le case editrici e la libreria online IBS.it.
- *Il Maggio dei Libri*, la campagna nazionale di promozione della lettura che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.
- *OpenTeQ – Opening The Black Box of Teacher Quality* - Fare ricerca sulla qualità degli insegnanti, promuovendo le loro competenze relazionali: iniziativa finanziata e promossa dal Miur nell'ambito del progetto SIR (*Scientific Independence of Young Researchers*) e realizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. La qualità del corpo docente rappresenta il fattore chiave per la spiegazione del successo dei sistemi educativi. Gli insegnanti efficaci sono in grado di influenzare sensibilmente i risultati scolastici degli studenti, ma la ricerca pregressa sul tema non è stata in grado di individuare con chiarezza ciò che sta alla base della loro efficacia. Un fattore chiave sono le competenze relazionali sottostanti l'operato degli insegnanti nel sistema scolastico. Obiettivo del progetto è provare ciò rigorosamente, mediante una sperimentazione controllata.
- *Sportello d'ascolto*, servizio rivolto ad alunni, insegnanti e genitori della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto per offrire ascolto, sostegno, consulenza e assistenza psicologica. Il servizio è attivato da dicembre a maggio con cadenza settimanale, ha il fine di prevenire fenomeni quali disadattamento, bullismo, insuccesso scolastico e abbandono, e di promuovere il benessere psicofisico e il successo scolastico degli alunni. Gli interventi sono mirati in base alla problematica di volta in volta presa in esame: possono essere svolti individualmente o sul gruppo classe, a seconda delle necessità, e sempre in accordo con i familiari e con i docenti.
In particolare, durante il momento storico attuale caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il servizio intende offrire anche consulenza psicologica a distanza per prevenire e ridurre il disagio psicologico e fornire al sistema scolastico risorse adattive e di resilienza.
- *Kangourou* (scuola Secondaria di I grado): giochi matematici per le classi seconde e terze
- *Camper della Scienza* (scuola Secondaria di I grado): incontro con esperti a scuola per conoscere da vicino la strumentazione scientifica e consentire agli alunni di sperimentare un'attività inerente l'alimentazione.

PROGETTI INTEGRATIVI PTOF

L'Istituto accoglie anche le proposte progettuali di Roma Capitale, in sinergia con le sue Partecipate e le diverse realtà territoriali, che offrono percorsi didattici sulle aree tematiche:

- Ambiente e Scienza
- Arte e Cultura

- Diritti
- Intercultura e Pace
- Stili di Vita
- Storia e Memoria.

PROGETTI LEGATI A RICORRENZE

- *Festa dei nonni* (scuola dell'infanzia e scuola primaria Grottarossa): per la loro ricorrenza i nonni sono invitati a scuola per svolgere insieme agli alunni e ai docenti alcuni laboratori a tema e per condividere dei momenti ricreativi comuni.
- *Festa dell'albero* (scuola primaria Castelseprio-Brembio): un'iniziativa promossa da Legambiente e dall'Associazione Verde Labaro e... che prevede la messa a dimora di un albero e la realizzazione di laboratori a tema.
- *Presepe vivente* (plesso Grottarossa): coinvolge tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
- *Mercatino di Natale* (plessi Castelseprio9/11-Brembio): è un'iniziativa proposta dall'Associazione Pedibus; nelle passate edizioni il ricavato è stato destinato in parte all'acquisto di materiale per la scuola in parte al finanziamento dell'Associazione Verde Labaro e... che lo utilizza interamente per sostenere le attività del Pedibus Labaro.
- *Festa di Primavera*: si tratta di una proposta promossa dall'Associazione Verde Labaro e..., rivolta a tutto l'Istituto, che prevede una serie di attività: un'estemporanea artistica, esibizioni musicali e teatrali, laboratori manuali, visite alla Biblioteca delle Galline Bianche e letture, giochi collettivi.
- *Premio Solidarietà Marta Russo "A primavera rinasce la vita"*: Concorso per studenti delle scuole primarie e scuole secondarie di I grado di Roma e provincia dedicato alla memoria di Marta Russo. Esso si propone di promuovere tra i giovanissimi studenti l'educazione alla solidarietà, propedeutica alla cultura della donazione degli organi, esaltando i valori di generosità, altruismo e rispetto dell'altro, per arrivare da adulti ad una scelta consapevole della donazione.
- *Progetto Fiera* (scuola dell'infanzia e scuola primaria Grottarossa): il progetto costituisce una peculiarità del plesso di Grottarossa. Esso prevede lo svolgimento di laboratori artistici durante la seconda metà dell'anno scolastico e l'esposizione dei manufatti in occasione di una manifestazione finale. Durante l'evento sono previste esibizioni degli alunni di ciascuna classe, sono esposti dei lavori significativi e sono allestiti anche degli stand gastronomici.

IV. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Il comma 124 della L.107 ci offre un nuovo quadro della formazione dei docenti che diventa "obbligatoria, permanente e strutturale" e vuole rappresentare non solo un dovere ma una grande opportunità di crescita professionale e qualificazione del sistema educativo. Le iniziative formative, fermo restando le priorità nazionali, scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti e dalle esigenze della singola istituzione evidenziate nel RAV e PdM. La nostra istituzione, già nella precedente triennalità, ha rivolto una particolare attenzione all'importanza di pianificare un curriculum comune ai vari gradi di istruzione, alla programmazione e valutazione delle competenze con corsi tenuti dai proff Mario Castoldi, Franca da Re e Carlo Petracca.

Il Piano di Formazione dell'Istituzione scolastica deve essere formulato in sintonia con le priorità del Piano Nazionale, con gli obiettivi identificati nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola stessa ed essere coerente e funzionale ad esso, nonché con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento.

"La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e dell'intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa. In questa prospettiva, lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei.

Il percorso di attuazione della riforma del sistema istruzione passa da un investimento dedicato allo sviluppo professionale sia dei collaboratori scolastici che del personale tecnico e amministrativo della scuola, pertanto si promuovono percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica.

Particolare attenzione è riservata inoltre allo sviluppo e qualificazione della professionalità del DSGA, in rapporto alle competenze specifiche del settore amministrativo.

In relazione alla situazione emergenziale ancora in corso, nell'a.s. 2020-21 si privilegeranno seminari brevi o periodici in modalità telematica e corsi online, anche costituiti da lezioni frontali e attività laboratoriali di ricerca-azione.

Gli obiettivi dell'attività di formazione 2019/22:

1. Promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione
2. Potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento alle specifiche aree disciplinari e alla didattica differenziata (svantaggio, handicap, stranieri)
3. Ampliare abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie e su metodologie didattiche innovative
4. Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento agli strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti
5. Favorire lo scambio di competenze professionali e la cooperazione tra docenti
6. Migliorare la gestione dei rapporti con famiglie e territorio
7. Favorire i processi di autovalutazione d'Istituto

Piano triennale delle attività di formazione del personale docente e ATA

La scuola promulga le iniziative formative organizzate dal Miur e dalla scuola polo dell'Ambito 9, inoltre ricerca, seleziona e diffonde corsi di specifico interesse proposti da Enti e Associazioni accreditati operanti sul territorio e articola le proprie attività di formazione in Unità Formative (coerenti con il Piano Nazionale e con il proprio Piano formativo), anche inserendole nella piattaforma digitale S.O.F.I.A. per promuovere la partecipazione di soggetti esterni.

Tra i metodi utilizzati si indicano:

- Formazione in presenza

- Formazione on-line (webinar, workshop, social networking)
- Laboratori
- Sperimentazione didattica
- Lavoro in rete
- Approfondimento collegiale o personale
- Progettazione e rielaborazione

Si riportano in modo sintetico le iniziative di formazione a favore del personale docente e ATA per il triennio 2019-2022 in relazione al POF TRIENNALE, al RAV e al PdM.

PRIORITA' DELLA FORMAZIONE		DESTINATARI	UNITA' FORMATIVE	TEMPI
<u>COMPETENZE DI SISTEMA</u>	Autonomia organizzativa e didattica	Docenti DS DSGA	<i>-Arricchimento dei curricoli attraverso l'innovazione delle metodologie e delle didattiche (curricolo digitale)</i>	aa.ss.2019/22
		Docenti	<i>-Attivazione di modelli organizzativi flessibili</i>	aa.ss.2019/22
		Tirocinanti (laurea magistrale in Scienze della formazione e specializzazione sul sostegno)	<i>-TFA-Tirocinio Formativo Attivo</i>	aa.ss.2019/22
		Neoassunti	<i>-Visiting ad istituzioni scolastiche innovative</i>	aa.ss.2019/22
	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Docenti	<i>"Scuole in sinergia per l'innovazione"</i>	aa.ss.2019/22
			<i>-Il modello valenziale per la riflessione linguistica</i>	a.s.2019/20
			<i>-LE.PRE (Leggimi.Presto) Infanzia</i>	a.s.2019/20
			<i>-Implementazione del digitale e dei FabLab nella didattica</i>	aa.ss.2019/22
	Valutazione e miglioramento	Docenti-DS	<i>-Certificazione delle competenze</i>	a.s.2020/21
			<i>-La valutazione formativa</i>	aa.ss.2019/22
			<i>-Il bilancio sociale</i>	aa.ss.2019/22
			<i>-Autovalutazione d'istituto e Piano di Miglioramento</i>	a.s.2020/21
<u>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO</u>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Docenti-DS	<i>-Strumenti e soluzioni per la D.A.D.</i>	a.s. 2019-20
			<i>-DDI con G-Suite – Classroom (corso base-corso avanzato)</i>	aa.ss.2019/22
			<i>-La Didattica interattiva</i>	aa.ss.2019/22

			<p><i>-TECNOLOGIE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA_ GS4E e cloud repository</i></p> <p><i>-Utilizzo e implementazione di strumenti online (sito d'Istituto, registro elettronico, G Suite for Education)</i></p> <p><i>-La mano bionica_ ESERO (discipline STEM e scienze investigative IBSE)</i></p> <p><i>-PNSD (MIUR)</i></p> <p><i>-FABLab (corso base/avanzato)</i></p>	<p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>a.s.2019/20</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p>
	Competenze di lingua straniera (A1>B1>B2)	Docenti	<i>-Didattica CLIL: Corsi MIUR Scuola Polo di Ambito</i>	aa.ss.2019/22
<u>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</u>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Docenti	<p><i>- Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica</i></p> <p><i>-Agenda 2030 (Educazione alla sostenibilità, Legalità e Cittadinanza attiva, Ed. Alimentare e corretti stili di vita)</i></p> <p><i>-Valori in circolo (Comunità Sant'Egidio)</i></p> <p><i>-Bullismo e Cyberbullismo (Generazioni Connesse)</i></p> <p><i>-Incontri con la Polizia Postale</i></p>	<p>a.s. 2020/21</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2020/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p>
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Docenti	<p><i>-La gestione della classe e la comunicazione efficace con l'alunno_ Cempis ORION</i></p> <p><i>-Insegnante come coach</i></p> <p><i>- ASL Roma 1</i></p> <p><i>-Sportello psicologico d'ascolto per alunni e insegnanti</i></p>	<p>a.s.2019/20 Sec. I grado</p> <p>a.s.2019/20</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p>
	Inclusione e disabilità	DS Docenti	<p><i>-DDI e didattica inclusiva (tecnologie digitali e inclusione)</i></p> <p><i>- Coding per l'inclusione degli alunni con BES</i></p> <p><i>- D.LGS 66/2017 con successive modifiche</i></p> <p><i>-(Decreto 7 agosto 2019) -</i></p>	<p>a.s. 2020/21</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p>

			<p><i>Un per-corso di formazione tra governance e empowerment dell'inclusione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Specifiche disabilità</i> - <i>Azioni di coordinamento sull'inclusione</i> - <i>Coping Power Program (CPP)</i> - <i>Dislessia amica</i> - <i>Unplugged (ASL Roma 1)</i> 	<p><i>Figure di coordinamento</i></p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>a.s. 2019/20</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22 Sec. I grado</p>
	Sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro D. Lgs 81/2008	Docenti DS ATA	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Protocollo interno di Regolamentazione per la ripresa delle attività didattiche durante l'attuale emergenza sanitaria legata al contagio da Covid-19. (RSPP)</i> - <i>Sicurezza: formazione di base e aggiornamento periodico</i> - <i>Corsi specifici per le figure di sistema</i> 	<p>a.s.2020/21</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>aa.ss.2019/22</p>
<u>FORMAZIONE SPECIFICA PERSONALE ATA</u>	Ambiente di formazione specifico attivato sulla piattaforma INDIRE	Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Segreteria Digitale</i> - <i>Amministrazione digitale</i> - <i>Il «decreto-legge prevenzione vaccinale» a seguito della conversione in Legge da parte del Parlamento (28 luglio 2017)</i> - <i>Corso GDPR Privacy: il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali</i> 	<p>a.s.2019/20</p> <p>aa.ss.2019/22</p> <p>a.s.2019/20</p> <p>aa.ss.2019/22</p>

La volontà di un crescente arricchimento formativo personale da parte dei singoli docenti prevedrà anche percorsi di autoaggiornamento debitamente rendicontati.

V. ALLEGATI

Si allegano i seguenti documenti, consultabili anche sul sito della scuola (icluciofontana.edu.it), seguendo il percorso *L'istituto -> PTOF*:

- **Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico**
- **Piano di Miglioramento**
- **Piano annuale per l'Inclusività**
- ***Laboratorio attivo* (progetto di sostegno diffuso)**
- **Protocollo per alunni con D.S.A.**
- **Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri**
- **Vademecum alunni con Bisogni Educativi Speciali**
- **Protocollo di Valutazione**
- **Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)_2020-21**

N.B.: Il Regolamento d'istituto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, il Curricolo della Scuola Primaria, il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado, il Curricolo verticale per competenze, l'Organigramma, la Carta dei Servizi, il Piano annuale delle Attività, il Vademecum dell'insegnante di sostegno, ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto.